ANNO XLV — N. 200

IL POPOLO ROMANO

Centesimi 5 in tutto il Regno

VENERDI' 20 LUGLIO 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Oggi ha luogo un Consiglio plenario di Ministri, al quale si dà speciale importanza.

Sarà riferito sulla eccellente situazione al fronte italiano, mentre l'on. Arlotta riferirà sugli ottimi risultati raggiunti dalla Missione italiana negli Stati Uniti di America.

Il Ministro degli Esteri on. Sonnino non è partito e parteciperà al Consiglio. Infatti il *Corriere d'Italia* reca che la Conferenza degli alleati a Parigi per le questioni balcaniche, militari e politiche, è stata differita al 24 corr. Non si tratta però della Conferenza per la revisione degli scopi della guerra, la cui data non sarebbe ancora stabilita.

— Circa gli scopi della guerra, e perciò della pace, i giornali francesi hanno dalla Svizzera una notizia che si ha ragione di ritenere un *canard*: la Germania proporrebbe il simultaneo disarmo e il deferimento delle questioni pendenti, cioè dei territori occupati e di quelli da assegnarsi, ad un arbitrato.

La notizia è ritenuta un *canard* negli ambienti della nostra capitale, non essendo possibile un disarmo finchè vi sono territori occupati e finchè non sia fatta la pace.

***

Il nuovo Cancelliere germanico dott. Michaelis ha parlato per la prima volta facendo una calorosa difesa del suo predecessore von Bethmann Hollweg e scagionando la Germania dall'aver voluto la guerra.

Il nuovo Cancelliere si basa principalmente per tale affermazione sul telegramma inviato all'Ambasciatore germanico in Vienna il fatale 29 luglio 1914 così concepito: « Facciamo volentieri il nostro dovere di alleati, ma ricusiamo di lasciarci coinvolgere in una lotta mondiale dall'Austria-Ungheria per il fatto che essa non abbia rispettato i nostri consigli ».

La Germania avrebbe dunque sconsigliato la dichiarazione di guerra dell'Austria alla Serbia?

La mobilitazione della Russia ed i suoi iniziati movimenti militari, per la difesa della Serbia, avrebbero reso necessaria l'entrata in campo della Germania.

Resterebbe sempre da deplorare che la Cancelleria di Berlino non riuscisse ad impedire in tempo all'Austria la guerra alla Serbia.

— Ed a proposito della Russia, è ben curioso notare come essa, scesa in campo in difesa della Serbia, abbia poi, dopo la rivoluzione, abbandonato il suo programma balcanico.

Gli attuali disordini di Pietrogrado fanno pensare che, se prevalessero i più torbidi elementi estremi, la situazione di quel vastissimo e disgregato paese si aggraverebbe con nuove ripercussioni sulla fronte di guerra.

Fortunatamente il Governo socialista — di cui l'anima è il Kerensky — sembra in grado di disporre di truppe sufficienti onde le ribellioni, secondo gli ultimi dispacci, sarebbero state domate.

Quindi è da sperare che lo spirito della nuova Russia, manifestatosi con l'ultima offensiva, non subisca altre variazioni, il che è tanto più necessario quanto meno calma appare la situazione nella Finlandia e nella Ukraina.

Politica e Diplomazia

(S) **Parigi,** 19. — Il *Matin* ha da Atene: Il Consiglio dei Ministri è stato informato che le truppe inglesi hanno sgombrato l'isola di Taso.

◆ (S) **Parigi,** 19. Il Senato, discutendo l'interpellanza Debierre circa l'ultima offensiva, si è riunito in Comitato segreto.

◆ (S) **Pietrogrado,** 9. Il Ministro della Giustizia si è dimesso.

Londra, 19. Secondo il *Daily Cronicle* il Parlamento britannico prenderebbe le vacanze durante la seconda settimana del mese di Agosto e non riprenderebbe i suoi lavori che il 2 ottobre.

Pietrogrado, 19. — Il signor Noulens, Ambasciatore di Francia ha ripreso la direzione della Ambasciata. Erano a riceverlo al suo arrivo, oltre al personale dell'Ambasciata anche i membri della Missione militare francese.

Londra, 19. — Si ha da Pretoria che la salute del gen. Botha, Presidente del Consiglio è stata molto scossa per l'eccesso di lavoro di questo ultimo tempo e i medici gli hanno ordinato due mesi di riposo assoluto.

Il Ministro dell'Istruzione Pubblica signor Malo assumerà l'interim, il colonnello Maut prenderà il Ministero della Difesa nazionale e Sir Jacobu Graaf quello dell'Interno.

LA SITUAZIONE IN GRECIA

(S) **Atene,** 19. — Un decreto radia dai quadri gli aiutanti di campo del Re e mette in disponibilità il colonnello Matazas.

Dall'America Latina

(Servizio dell'Agenzia americana)

◆ **Buenos Aires,** 17. Nei circoli tedeschi in rapporto con la Legazione germanica si assicura che la Germania darebbe all'Argentina assicurazioni sulla navigazione, sempre che le navi argentine si attengano alle norme del diritto internazionale e purchè il Governo dell'Argentina garantisca d'impedire di trasportare prodotti di cui il Governo della Repubblica ha vietato l'esportazione.

◆ **Rio Janeiro,** 18. Il Procuratore del Tesoro nazionale intima alle Compagnie tedesche il pagamento di 22 milioni e 500 mila franchi per importo tasse di soggiorno nei porti brasiliani delle loro navi dalla dichiarazione della guerra europea al momento della occupazione da parte degli equipaggi brasiliani.

Il versamento dovrà essere fatto a contanti entro 24 ore, pena la confisca delle navi medesime.

◆ **Porto Alegre,** 18. Gli esportatori di cuoio avendo constatato che gli ultimi *stocks* si deterioravano scoprirono che ciò era dovuto al sale per la conservazione del cuoio e nel quale era stata mescolata una sostanza corrosiva con evidente intenzione delittuosa. L'opinione pubblica accusa i tedeschi e la polizia indaga.

◆ **Avana,** 17. La Corte marziale riunita al forte di Cabanas, ha giudicato gli ufficiali di Camagney che presero parte all'ultimo moto rivoluzionario e furono fatti prigionieri.

Il colonnello Quinones e altri sei ufficiali, principali luogotenenti del capo rivoluzionario Gomez sono stati condannati a morte.

I capitani Jaquierdo, Mendes, Roldos e Calzavilla a 20 anni di reclusione e altri 14 ufficiali a pene pure assai gravi.

L'opinione pubblica spera che il Presidente Menocal concederà la grazia ai condannati, ritenendosi che la soppressione delle garanzie costituzionali sia stata determinata dall'intenzione di applicare la legge militare nella Repubblica.

Parlamenti esteri

GERMANIA

Discorso del nuovo Cancelliere

◆ (S) **Zurigo,** 19. — Si ha da Berlino: Oggi si è riaperto il Reichstag con grande affluenza di deputati e grande folla nelle tribune. Erano presenti tutti i Segretari di Stato, i rappresentanti del Consiglio federale e diplomatici.

La seduta si è aperta alle 3 pomeridiane.

Il nuovo Cancelliere Michaelis si alza tra una intensa curiosità e un profondo silenzio, e dice:

— Da quando l'Imperatore mi ha chiamato a questo ufficio ho oggi per la prima volta l'onore di mettermi in contatto con questa alta assemblea. In un momento gravissimo mi è stato posto sulle spalle un carico che pesa quintali. In riguardo e con fiducia nella forza tedesca così assumerlo ed ora ne servirò la causa consacrandomi ad essa fino all'estremo.

A voi chiedo una cooperazione piena di fiducia con quello stesso spirito che si è confermato superbamente in questa Camera durante la guerra.

Un'aspra critica si esercitò, molte volte con inimicizia ed odio, sull'uomo assai benemerito che mi precedette in questo posto. Ho l'impressione che sarebbe stato più dignitoso che l'inimicizia e l'odio si fossero arrestati dietro alle porte chiuse. *(Grida: E' giusto!)*

Soltanto quando il libro di questa guerra si starà aperto dinanzi, potremo apprezzare pienamente quale significato avesse per la Germania il Cancellierato di Bethmann Hollweg. *(Grida: E' giusto!)*

Se non credessi nella giustizia della nostra causa, ha continuato Michaelis, non avrei accettato l'ufficio.

Michaelis continua: Dobbiamo imporci giornalmente dinanzi agli occhi gli avvenimenti di tre anni fa, accertati storicamente e dimostranti che noi fummo spinti per forza alla guerra. Gli armamenti della Russia e la sua mobilitazione segreta erano un grande pericolo per la Germania.

Partecipare ad una conferenza mentre questa mobilitazione sarebbe continuata, sarebbe stato un suicidio politico *(Approvazioni a destra)*.

Benchè gli statisti inglesi sapessero, come risulta dal loro Libro Azzurro, che la mobilitazione russa doveva condurre alla guerra con la Germania non rivolsero una parola di monito alla Russia contro i suoi provvedimenti militari, mentre il mio predecessore nella istruzione del 29 luglio 1914 all'Ambasciatore imperiale a Vienna, dava la direttiva di dire: « Noi compiamo volentieri il nostro dovere di alleanza, ma ricusiamo di lasciarci coinvolgere in una lotta mondiale dall'Austria-Ungheria pel fatto che essa non abbia rispettato i nostri consigli ».

Così non scrive un uomo che voglia attizzare la guerra mondiale, così scrive un uomo che lotta per la pace e che lottò sino all'estremo per la pace.

La marcia degli eserciti russi costrinse la Germania ad impugnare la spada; non ci rimase altra scelta e ciò che vale per la guerra stessa vale anche per le nostre armi, in particolare per l'arma dei sottomarini.

Michaelis continua: Respingiamo il rimprovero che la guerra dei sottomarini sia contraria al diritto delle genti ed urti contro i diritti degli uomini *(Applausi)*. L'Inghilterra ci costrinse ad impugnare tale arma.

Mediante la serrata marittima, contraria al diritto internazionale, impedì il commercio dei neutrali con la Germania e proclamò la guerra di affamamento. La nostra debole speranza che gli Stati Uniti alla testa dei neutrali mettessero argine all'illegalità inglese, fu vana.

E, allorchè l'ultimo tentativo fatto dalla Germania per evitare le misure estreme con un'offerta di pace onestamente pensata fallì, la Germania poteva e doveva scegliere quest'ultimo mezzo come misura di rappresaglia impostale. Constato che la guerra dei sottomarini compie, nella distruzione del tonnellaggio nemico, ciò che doveva e colpisce la condotta economica e militare dell'Inghilterra, aumentando di mese in mese, sicchè non a lungo ancora si potrà reagire contro il bisogno di pace.

Possiamo guardare con piena fiducia al lavoro ulteriore dei prodi equipaggi dei sottomarini. Voglio profittare del momento in cui mi trovo ad un posto donde si può parlare facendosi udire lontano nel paese, per salutare dalla patria le nostre truppe su tutti i fronti, in terra, in mare, in aria e sotto il mare.

◆ (S) **Basilea,** 19. Un riassunto qui pervenuto del discorso del nuovo Cancelliere Michaelis al Reichstag dice:

Il Cancelliere dell'Impero ha dichiarato nel suo discorso al Reichstag che la Germania non ha voluto la guerra, nè ha voluto fare conquiste con la violenza.

Pertanto la Germania non farà la guerra un giorno di più, se potrà ottenere una pace onorevole. E' con questo spirito che inizieremo i negoziati quando il momento sarà venuto.

La pace deve gettare le basi di una riconciliazione durevole dei popoli.

Se i nemici vogliono iniziare negoziati, il popolo tedesco intero, l'esercito e i suoi capi, d'accordo con questa dichiarazione, vogliono che noi domandiamo agli avversari che cosa hanno da dirci.

Fino ad allora noi attenderemo tranquillamente e pazientemente.

Quanto alla politica interna, il Cancelliere ha detto che ritiene utile e necessario che tra i grandi partiti e il Governo sia provocato un contatto più stretto.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra,** 18. — *Camera dei Comuni.* — *Dillon* chiede se la data della conferenza di Parigi per la revisione delle condizioni di pace degli alleati è stata fissata, e se i rappresentanti degli Stati Uniti, del Belgio e della Serbia sono stati invitati ad assistere alla conferenza.

Il Ministro degli esteri *Balfour* risponde che nessuna data è stata ancora fissata. Siccome l'iniziativa emana dalla Russia, anche gli inviti saranno, secondo tutte le probabilità, fatti dalla Russia. Per quanto so, dice Balfour, i punti accennati da Dillon non sono ancora stati risoluti. Molto a questo proposito dipende dalla data della conferenza.

Bonar Law annuncia che il Governo ha abbandonato la nuova inchiesta sulla Mesopotamia, lasciando al Consiglio dell'esercito di decidere definitivamente circa i militari implicati nella questione.

Il Governo ha poi respinto le dimissioni offerte da Hardinge per la terza volta.

◆ (S) **Londra,** 19. *Camera dei Comuni.* Il Cancelliere dello Scacchiere, *Bonar Law*, annuncia che presenterà una nuova domanda di crediti martedì prossimo.

DANIMARCA

(S) **Copenaghen,** 19. — Il *Rigsdag* ha tenuto ieri una seduta segreta alla quale hanno assistito quasi tutti i membri delle due Camere.

FRANCIA

(S) **Parigi,** 18. — La Camera ha approvato con 442 voti contro 1, l'insieme del progetto di legge di imposta sul reddito.

La situazione in Russia

(S) **Pietrogrado** 17 — *(Ritardato)* Il Pres. del Consiglio Principe Lvoff ha diretto oggi a tutti i commissari governativi di provincia il telegramma circolare seguente:

In risposta alla vostra domanda il Ministero dell'Interno vi comunica che le voci relative all'arresto di membri del Governo provvisorio sono false.

Quanto agli appelli per rovesciare a mano armata il Governo e rimettere ogni potere al Cons. dei delegati degli operai e dei soldati, questi appelli ebbero carattere di azione irresponsabile degli elementi di estrema minoranza, furono accolti ostilmente dalla popolazione. Nello stesso tempo il Governo, in perfetto accordo coi Consigli dei delegati degli operai e soldati e dei delegati dei contadini prende misure tendenti a scongiurare avvenimenti che potrebbero avere una ripercussione fatale sullo Stato.

Gli avvenimenti di ieri e di oggi hanno interrotto provvisoriamente le conversazioni relative alla formazione del Governo nel suo complesso, ma subito dopo la fine dei disordini queste conversazioni saranno riprese per formare un Gabinetto nel quale i rappresentanti delle diverse correnti politiche abbiano posto come nel gabinetto precedente, ciò che è pienamente approvato dai comitati esecutivi dei consigli dei delegati degli operai e soldati e dei delegati dei contadini.

(S) **Londra,** 19 — *L'Agenzia Reuter* ha da Mosca 18: Il consiglio dei delegati degli operai e dei soldati ha discusso intorno agli avvenimenti di Pietrogrado ed ha approvato con 448 voti contro 242 il divieto di qualsiasi manifestazione nelle vie di Mosca.

I massimalisti che desideravano manifestazioni armate protestarono contro gli ostacoli creati alla partecipazione alla vita pubblica presente ed abbandonarono la sala.

Londra, 19. — *L'Agenzia Reuter* ha da Pietrogrado 18: La sede dello Stato Maggiore e la piazza del palazzo d'inverno sono il Quartiere generale delle forze governative che vi bivaccano, e vi sono stati piazzati cannoni.

Il generale Polovtzeff mantiene il contatto più stretto coi suoi soldati.

(S) **Londra,** 19. — *L'Agenzia Reuter* riceve da Pietrogrado in data 18 luglio: Un Consiglio straordinario di Gabinetto ha discusso la proposta di trasferire la sede del Governo provvisorio a Mosca.

(S) **Pietrogrado,** 18 — Il generale Polovtzeff, governatore militare di Pietrogrado, ha pubblicato l'ordine del giorno seguente:

— In esecuzione dell'ordine del Governo provvisorio di sbarazzare Pietrogrado dalle persone che con le armi alla mano turbano l'ordine pubblico e minacciano la sicurezza materiale dei cittadini, io invito gli abitanti a non lasciare le loro abitazioni senza necessità urgenti, a chiudere i portoni e ad impedire a sconosciuti di penetrare nelle case. Nello stesso tempo ordino alle truppe di procedere subito al ristabilimento dell'ordine.

(S) **Pietrogrado,** 18. — Le energiche misure del Governo hanno fatto cessare le dimostrazioni massimaliste. Gli ammutinati sono stati arrestati. La calma ritorna. Il commercio viene ripreso.

(S) **Pietrogrado,** 19. — Il Governo provvisorio in seguito ai casi equivoci accaduti dopo il ritorno in Russia degli emigrati politici e specialmente dei disertori e renitenti sotto il vecchio regime, che pensavano che oramai non dovrebbero più prestare servizio militare, comunica che tutti gli emigrati di età idonea al servizio militare devono presentarsi secondo le regole generali alla visita militare e possono essere liberati soltanto se saranno trovati non abili al servizio.

(S) **Pietrogrado,** 18. — Fin da ieri sera il generale Polovtzeff ha eseguito l'incarico ricevuto di porre fine ai disordini provocati dai massimalisti.

Le truppe della guarnigione percorrono i varii quartieri invitando gli assembramenti a disperdersi ed arrestando gli agitatori armati.

Durante la notte le truppe hanno continuato a far pattuglie, favorite dalla pioggia con [illegible] ha facilitato la dispersione degli ammutinati.

La calma è oggi ristabilita.

◆ (S) **Pietrogrado,** 19. Lo Stato Maggiore [illegible] che i disordini sono cessati.

Tutte le unità militari gli hanno diretto dichiarazioni con le quali affermano che sono pronte a sostenere il Governo per ristabilire l'ordine nella capitale.

◆ **Zurigo,** 19. La *Nuova Gaz. di Zurigo* ha da Pietrogrado:

Il 28 agosto si radunerà a Pietrogrado il Concilio ecclesiastico panrusso il quale si occuperà della organizzazione di tutti i problemi della chiesa russa la quale si dovrà da ora in poi dedicare esclusivamente agli affari ecclesiastici e proporrà una decentralizzazione di essi. Invece di 8 saranno istituite 16 metropoli ed il Sinodo e il suo sommo procuratore si dimetteranno.

— Si è costituita a Pietrogrado una Lega per i doveri militari organizzata da note personalità russe e dal Presidente della Duma Rodzianko.

— Il Granduca Nicola Alessandrovitch ha inviato al Presidente del Consiglio una vibrata lettera di protesta contro il titolo « ex-Granduca » che si dà a lui nei documenti ufficiali. Egli asserisce che accetta la sospensione del titolo Imperiale Altezza, ma non quella di « Granduca ». Il Governo provvisorio ha dato ragione al Granduca.

— L'ex Ministro della Guerra Gutschkow è entrato come semplice volontario nell'esercito.

◆ (S) **Pietrogrado,** 18. — Si sa che una crisi parziale era scoppiata in seno al Governo in seguito a divergenze di vedute fra i Ministri socialisti e i Ministri cadetti sulla questione dell'autonomia dell'Ukraina. Quattro Ministri cadetti si erano dimessi e cioè il Ministro delle Finanze Schingareff, il Ministro dell'Istruzione pubblica, Manuilow, il Ministro dell'Assistenza pubblica principe Schakowskoy ed il Ministro delle Comunicazioni Nekrassow. Profittando di questa crisi taluni elementi della guarnigione di Pietrogrado, sotto l'influenza della propaganda dei socialisti democratici e dei massimalisti organizzarono il giorno 16 verso le 9 di sera una serie di dimostrazioni le quali si prolungarono per tutta la giornata successiva.

A questo scopo alcuni elementi uscirono nelle vie recando bandiere con la scritta: *Abbasso i Ministri borghesi! Vogliamo che tutto il potere sia consegnato ai Consigli dei delegati operai e dei soldati* ». Una serie di conflitti avvenne tra questi manifestanti e le forze del Governo, occasionando alcuni feriti.

All'indomani il Governo fece affiggere un ordine che vietava tutte le dimostrazioni. Da parte loro il Comitato dei Consigli dei delegati operai e dei soldati ed il Comitato del Consiglio dei delegati dei contadini pubblicarono un appello comune, nel quale spiegavano che i provvedimenti disciplinari presi verso gli ammutinati erano dettati in conseguenza dei reclami formali dei Comitati militari di diverse unità. L'appello terminava con l'esortazione ad astenersi da ogni manifestazione o azione armata.

I rapporti pervenuti al Governo sui disordini verificatisi nella città e nei sobborghi durante la giornata del 17 mostrarono che questa giornata vi era trascorsa tra una grandissima effervescenza. Dal mattino alla sera in varii quartieri, ora qua ora là, erano state sparate fucilate, specialmente nella Prospettiva Newski, la grande strada di Pietrogrado e nelle vie vicine. Un'inchiesta non potè accertare l'origine dei colpi di arma da fuoco: i dimostranti pretendono che sia stato tirato sopra di essi dalle finestre e che perciò essi abbiano dovuto difendersi.

Verso le otto della sera la calma era ristabilita nella città.

Un telegramma circolare inviato dal Presidente del Consiglio principe Lvoff ai commissari del Governo in provincia ha esposto nel modo seguente gli avvenimenti: « La mattina del 17 corr. giunsero a Pietrogrado da Kronstadt, Oranienbaum e Peterhof parecchi agitatori armati.

« Accompagnati dalla folla essi si recarono con lo scopo di fare una dimostrazione al Palazzo della Tauride, ove erano riuniti i Consigli dei delegati degli operai e dei militari e dei contadini, recando vessilli con scritte di « Abbasso i dieci Ministri capitalisti, esigiamo che tutto il potere passi ai Consigli dei delegati degli operai e soldati ».

Lo stato d'animo dei dimostranti era però contrario alla maggioranza dei Consigli dei delegati degli operai e soldati.

Nello stesso tempo numerosi operai armati uscirono nelle vie gridando la medesima parola d'ordine. Automobili e *camions* requisiti, contenenti individui armati, percorsero tutta la città. Durante la giornata furono tirate fucilate in vari quartieri.

Tutto il giorno il Presidente del Consiglio Principe Lvoff e gli altri membri del Governo si riunirono in seduta presso lo stato maggiore del Governatore di Pietrogrado, elaborando misure decisive per reprimere i disordini.

A tale scopo il Governo fece giungere dai dintorni della capitale parecchi reparti militari, e appena arrivati ne inviò una parte verso il Palazzo della Tauride ove la folla assediava i Consigli dei delegati degli operai e dei soldati e dei contadini, tra i quali si trovavano alcuni Ministri.

Mentre si recavano sul luogo designato queste truppe, che erano accompagnate da artiglieria, furono prese sotto il fuoco incrociato di fucileria e di mitragliatrici e subirono perdite abbastanza sensibili. L'artiglieria sparò una salva aprendosi subito un passaggio e disperdendo la folla. Una vivissima fucileria avvenne anche in via Erteler e poi nella Prospettiva Liteiny. La folla armata cercò pure d'impadronirsi dell'Ufficio d'informazioni militari sul quai Fontanka, ma ne fu impedita dalle truppe.

Grazie alle misure prese dal Governo la rivolta è stata repressa e durante la notte la calma è ritornata a poco poco nelle vie, mentre le truppe del Governo hanno disarmato gli automobili e i gruppi armati.

Per evitare che si ripetano i disordini il Governo sta prendendo tutte le misure necessarie ed operando arresti. Stamane tutti i ponti che uniscono i vari quartieri di Pietrogrado sono aperti.

LO STATO PUO' ESSERE ESERCENTE ? !

Da un interessante e lucido articolo dell'Economista dell'Italia Moderna togliamo questa conclusione.

La guerra ha confermato, in modo impressionante, che lo Stato non ha capacità nè attitudini, nè strumenti idonei a condurre utilmente, proficuamente aziende economiche, nelle quali tutto deve essere coordinato, e diretto alla realizzazione di soprapprofitto, ciò che non avviene e non è necessario che avvenga nelle aziende statizzate. Non è necessario, perchè mentre nella industria privata, quando manca il profitto o si hanno perdite, si arriva gradatamente alla liquidazione o al fallimento, in quella statale si chiamano i contribuenti a pareggiare i conti. Senza di che l'azienda ferroviaria di Stato avrebbe dovuto già, forse è senza forse, presentare il bilancio al tribunale. Essa si limita invece a presentare al Parlamento, che è una specie di tribunale della pubblica opinione — che non condanna nemmeno quando gli costruiscono un palazzo che è una ignominia artistica e in cui di veramente, romanamente, grandioso non v'è che la spesa — una mastodontica relazione che nessuno legge. Ma l'idea socialdemocratica trionfa nell'esercizio di Stato delle ferrovie e in altri scherzi dello stesso cattivo genere.

Non miglior sorte hanno avuto gli esperimenti di statizzazione che si sono dovuti fare, in tutti i paesi durante la guerra e a riguardo dei quali possono valere, fino ad un certo segno, come attenuanti, la vastità dei bisogni, la urgenza di provvedere a soddisfarli. La inettitudine e la incapacità dello Stato, la deficienza di elementi idonei si sono rivelate in particolar modo nelle stipulazioni dei contratti per forniture e appalti e in tutto il farraginoso lavoro inerente alla politica dei rifornimenti e dei consumi, alla requisizione e alla distribuzione di alimenti e di altre cose necessarie allo Stato e alla vita delle popolazioni.

Ed è veramente stupefacente che, dopo tanti esperimenti di statizzazione e di intervento statale, l'uno più infelice dell'altro, si abbia ancora il coraggio di proclamare che la società si è mostrata oramai matura per la più larga attuazione del socialismo di Stato. Ma noi abbiamo detto già che quel coraggio non è viceversa, che paura.

Che se anche l'esperimento fosse riuscito meno rovinoso, non giustificherebbe la illusione che si pretendesse di trarne a favore della statizzazione industriale. Quello che i Governi sono stati in molti casi, costretti a fare, e che spesso hanno fatto malamente, ha avuto una qualche giustificazione nelle anormali, eccezionali condizioni create dalla terribile guerra nella quale i paesi si sono trovati trascinati. Ben altre ingerenze, ben altre limitazioni, ben altre inframettenze dello Stato nella vita sociale e individuale sono state imposte dalla suprema necessità della guerra, delle gravissime difficoltà che essa ha tratto seco. Lo Stato che ha avuto il diritto di togliere gli uomini validi al lavoro e alle cure e all'assistenza delle loro famiglie, che ha imposto a tutti oneri gravosi, che ha dovuto porre limitazioni e freni a tutti — ad eccezione delle osterie sole inviolabili e sacre istituzioni nazionali — ha pur dovuto, non sempre con risultati soddisfacenti, provvedere a impedire le esportazioni di generi necessari al consumo interno e le importazioni di cose superflue; fissare prezzi di calmiere, e in alcuni paesi, limitare anche il consumo di generi di prima necessità.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO - 19 luglio 1917

Bollettino di guerra N. 786.

Nella notte sul 18 riparti d'assalto nemici, sostenuti da vivo fuoco di artiglieria e di mitragliatrici, attaccarono le nostre posizioni ad ovest di Versic. L'attacco fu nettamente arrestato dalle vigili nostre fanterie e dal pronto intervento delle artiglierie.

Durante la giornata di ieri in regione Monte Melino (Val Giudicarie) respingemmo, mediante contrattacco, nuclei nemici che, dopo preparazione di artiglieria, avevano attaccato una nostra piccola guardia.

Le azioni di artiglieria furono più intense sulla fronte Giulia: la nostra distrusse un ridottino nemico sul Potoce (Monte Nero), disperse truppe avvistate sul rovescio di Monte Santo e disturbò movimenti di nuclei avversari e colonne di rifornimenti sulle retrovie dell'altopiano di Bainsizza e del Carso; l'avversaria battè le nostre posizioni ad est di Santa Caterina, sul Dosso Faiti e al sud-ovest di Versic.

L'attività aerea fu intensa lungo tutta la fronte: un velivolo nemico, abbattuto in combattimento, precipitò nei pressi di Asiago.

CADORNA

***

La *Stefani* comunica:

Anche nelle giornate del 17 e del 18 gli aviatori furono assai attivi lungo la fronte italiana. Vari combattimenti aerei vennero impegnati nel corso dei numerosi voli di ricognizione eseguiti dall'una e dall'altra parte e tre velivoli nemici furono abbattuti; l'uno dal ten. Baffo di Calabria sull'Altopiano di Ternova (undecima vittoria); l'altro dal sottoten. Baracchini presso Tolmino (decima vittoria); l'ultimo dal sergente Nardini sull'altopiano di Asiago (terza vittoria).

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino,** 19. — Com. uff.

Gruppo di eserciti del princ. Rupprecht. Nelle Fiandre, il combattimento di artiglieria continua.

Malgrado la pioggia l'attività di combattimento con masse di artiglieria raccolte fu violentissima giorno e notte.

Attacchi di forti pattuglie inglesi nel settore della costa e ad est di Ypres non riuscirono dinanzi alle nostre linee.

Sul fronte dell'Artois l'attività di fuoco fu viva su varii punti dal canale di La Bassee fino alla riva sud della Scarpe.

A sud ovest di Saint Quentin le nostre truppe, dopo violento fuoco, occuparono una posizione di collina francese estesa un chilometro.

Contrattacchi non riuscirono sera e mattina dinanzi alle trincee prese.

Gruppo del princ. ered. tedesco. L'attività di combattimento fu generalmente media. Ripresa ad intervalli in alcuni settori dell'Aisne e della Champagne e sulla riva sinistra della Mosa.

Sul Mont Haut il nostro fuoco di distruzione obbligò i francesi a sgombrare parti del terreno conquistato.

Nel bosco di Avocourt un nostro attacco ci permise di riprendere parte delle posizioni perdute il giorno precedente.

Gruppo del Duca Albrecht. Nulla di nuovo.

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi,** 18. — (Comunicato uff. delle 23):

Abbastanza grande attività delle due artiglierie nella regione Cerny-Hurtebise e nel settore dinanzi a Craonne. Abbiamo respinto al mattino un attacco tedesco ad ovest dello zuccherificio di Cerny.

— Sulla riva sinistra della Mosa il nemico durante la giornata non ha reagito, ad ovest della quota 304, che col fuoco dell'artiglieria.

— Nella foresta di Parroy scontri di pattuglie: abbiamo fatto prigionieri.

— Sul resto del fronte nulla da segnalare.

(S) **Parigi,** 19. — Com. uff. delle ore 15:

Attività delle due artiglierie sull'insieme del fronte, particolarmente violenta tra la Somme e l'Aisne nella regione Vauclerc-Craonne e sulla riva sinistra della Mosa.

A sud di Saint Quentin i tedeschi dopo un violento bombardamento verso le 21 lanciarono un attacco su un fronte di circa ottocento metri ad est di Cauchy sulla collina del Moulin de Tousvant. Il nemico riuscì a prender piede nella nostra trincea di prima linea, ma un contrattacco serrato all'alba lo respinse dalla maggior parte degli elementi che aveva occupati.

Iersera dopo un bombardamento di grande intensità i tedeschi contrattaccarono le nostre posizioni del bosco di Avocourt: ma i nostri fuochi li arrestarono prima che potessero avvicinarsi alle nostre linee.

Colpi di mano nelle nostre trincee del Pantheon e poi a sud-est di Sapigneul e nella regione di Douaumont fallirono completamente. Invece un nostro reparto con riuscita operazione ad est di Badonviller inflisse gravi perdite all'avversario e fece prigionieri.

◆ (S) **Parigi,** 19. Comunicato ufficiale delle 23:

Durante la giornata l'artiglieria si è mostrata particolarmente attiva tra la Somme e l'Aisne.

A sud di Saint Quentin il nemico ha tentato verso le 13.30 sulla collina del Moulin sous Truvant un nuovo attacco che è completamente fallito.

Dopo un bombardamento di estrema violenza, che è durato tutta la mattinata, i tedeschi hanno attaccato le nostre posizioni da nord-est di Craonne fino ad est di Hurtebise. Il nemico ha fatto avanzare cinque divisioni della guardia, che si sono impegnate su parecchi punti in folte ondate. L'attacco è fallito completamente alle due ali; al centro soltanto ha potuto raggiungere alcuni elementi della nostra trincea di prima linea, ove i nostri contrattacchi lo hanno arrestato, dopo aver inflitto all'avversario le più gravi perdite. Il bombardamento nemico si è prolungato da una parte a sud di Corbeny e dall'altra parte fino alla regione di Cerny, ove la fanteria tedesca, presa sotto i fuochi della nostra artiglieria non potè muovere all'attacco.

Attività reciproca dell'artiglieria sulla riva sinistra della Mosa.

Durante le giornate del 18 e del 19 sulla città di Reims sono state lanciate oltre 1100 granate.

FONTE INGLESE

(S) **Londra,** 18. — (Comun. del maresc. Haig in data di stasera):

La notte scorsa in vicinanza di Fresnoy eseguimmo un riuscito colpo di mano: uccidemmo parecchi tedeschi e lanciammo granate nei loro ricoveri.

(S) **Londra,** 19. — Comun. del Maresc. Haig:

La scorsa notte ad est di Monchy Lepreux ci ha

permesso di ristabilire i nostri avamposti in talojonidi, che avevano dovuto ritirarsi in seguito all'attacco nemico dell'11 cor.

Reparti nemici furono respinti la notte scorsa ad ovest di Cherisy, prima che potessero raggiungere le nostre trincee.

Effettuammo riusciti colpi di mano ad est e ad ovest di Ypres, facendo alcuni prigionieri. Prendemmo anche alcuni altri prigionieri in un colpo di mano non riuscito del nemico contro un nostro avamposto ad est di Oost Taverne.

Grande attività d'artiglieria durante la notte nei due campi avversari nella regione di Lombaertzyde.

SCACCHIERE EST

FONTE GERMANICA

(S) **Berlino,** 19. — Com. uff.

Fronte orientale. — Fronte del Princ. Leopoldo di Baviera. L'attività di fuoco a sud di Dunabourg e a Smorgon, più viva da qualche giorno, si mantenne anche ieri.

A nord ovest di Luck e sul fronte della Galizia orientale operazioni di distaccamenti d'assalto provocarono una ripresa del fuoco.

A sud del Dniester i russi attaccarono con forze importanti le posizioni di collina riconquistate da noi a sud di Kalusz; furono respinti.

Fra i Carpazi boscosi e il Mar Nero nessuna operazione importante.

Fronte macedone. — Fra i laghi di Ochrida e di Prespa a sud di Dobroloije e sulla riva sinistra del Vardar più viva attività di fuoco.

FONTE AUSTRO-UNGARICA

(S) **Vienna,** 19. — Com. uff.

Fronte orientale. — A sud di Kalusz i russi tentarono con forze importanti di riconquistare le alture che furono loro tolte. I loro sforzi non riuscirono. Ad ovest del Dniester fino verso Brody riuscite operazioni di distaccamenti di assalto provocarono un fuoco di artiglieria abbastanza vivo, che questa mane in qualche settore assunse grande intensità.

Anche in Volinia distaccamenti d'assalto nostri e tedeschi fecero riuscite operazioni.

FONTE RUSSA

(S) **Pietrogrado,** 18. — (Comunicato del Grande Stato Maggiore in data di ieri):

A nord-est di Kalusz i tedeschi dal mattino di ieri hanno condotto ostinati attacchi, che sono stati respinti dalle nostre truppe.

Per ragioni tattiche le nostre truppe che occupavano la riva sinistra del corso inferiore del fiume Lomnitsa, hanno ripiegato sulla riva destra abbandonando Kalusz, ma assicurando i passaggi importanti del fiume.

Nella regione Novitza-Losiany-Krasna le nostre truppe hanno continuato a lanciare attacchi per ricacciare il nemico al di là della Lomnitsa. Il nemico ha opposto una resistenza accanita. Alla fine della giornata sue formazioni dense presero la controffensiva dalla parte del villaggio di Beriché-Kamenka e da principio respinsero le nostre truppe ed occuparono il villaggio di Novitza; ma nostre riserve fresche sopraggiunte sloggiarono l'avversario dal villaggio stesso. A respingere gli attacchi nemici contribuirono energicamente reggimenti circassi a piedi.

In questi combattimenti il nemico subì grandi perdite. Sul rimanente del fronte occidentale fuoco di fucileria.

(S) **Pietrogrado,** 19 — (Comunicato del Grande Stato Maggiore in data 18 corr.):

Fronte occidentale — Violento fuoco dell'artiglieria nemica nella regione del villaggio di Potoutore, a sud di Brzezany e della città di Halicz.

A sud del villaggio di Novitza, a sud di Kalusz, elementi nemici dopo una violenta preparazione di artiglieria attaccarono e si impadronirono di una delle alture. I nostri elementi ripiegarono lentamente sulla linea del fiume Berejnitza. Un'ora più tardi il nemico attaccò nuovamente dalla parte di Novitza i nostri elementi, ma con un brillante contrattacco la nostra fanteria e cavalleria ricacciarono il nemico. Occupammo nuovamente la suddetta altura.

Fronti della Romania e del Caucaso. — Niente di importante da segnalare.

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi,** 18. — (Comun. uff. sulle operazioni dell'esercito d'Oriente in data 17):

Cannoneggiamento e fuoco di fucileria nella regione di Mayadag.

Durante la notte parecchie pattuglie nemiche tentarono di penetrare nelle nostre linee sulla Cervena Stena e nella regione di Monastir ma furono respinte.

Aviatori britannici bombardarono la stazione di Angista.

FONTE SERBA.

(S) **Salonicco,** 18. — (Comunicato dello Stato Maggiore serbo):

Ieri la lotta di artiglieria fu più intensa dell'ordinario.

Nostri aviatori gettarono 42 bombe su vari punti.

La guerra in aria

(S) **Londra,** 18 - (ufficiale) — Le nubi rallentarono ieri l'attività aerea sino a sera; allora forti squadriglie delle due parti impegnarono combattimento. I nostri aviatori abbatterono otto aeroplani e ne obbligarono altri sei a prender terra danneggiati. I nostri artiglieri abbatterono poi un altro aeroplano nemico. Quattro nostri apparecchi mancano.

La guerra in mare

(S) **Londra,** 18. — Il giornali pubblicano le seguente informazione in data del 17 corr.

Navi da guerra olandesi giunsero a tutta velocità sul luogo dell'attacco ai vapori tedeschi, affermandosi che l'inseguimento di questi aveva avuto luogo nelle acque territoriali olandesi. Tuttavia un telegramma ufficiale annunzia che non è sicuro che l'attacco sia avvenuto nelle acque territoriali. Un testimone afferma infatti che l'attacco ebbe luogo al-meno a 6500 metri dalla costa. Un'inchiesta è stata aperta.

(S) **Tmuiden,** 18. — Il vapore tedesco *Lumina* senza equipaggio e con la stiva in fuoco è stato rimorchiato qui. L'equipaggio del rimorchiatore dichiara che quattro uomini dell'altro vapore tedesco *Renate Leonhart* sono rimasti uccisi e cinque feriti. La posizione del bastimento era pericolosa.

Atti del Governo

La *Gazzetta ufficiale* del 19 contiene:

LEGGI E DECRETI

Legge che converte in legge il D. R. 3 gennaio 1915 col quale sono prorogati i termini stabiliti dagli articoli 12 e 13 della legge 14 luglio 1912, sulla istruzione professionale.

Decr. Legge Luogot. col quale il termine stabilito dall'art. 9 del Decr. Luogot. 1 agosto 1915, concernente l'esecuzione di opere igieniche, è prorogato fino al 30 giugno 1918.

Decr. Luogot. col quale la Provincia di Treviso è autorizzata a stabilire un pedaggio per il transito sopra il ponte della *Priula* sul fiume Piave lungo la provinciale Treviso-Conegliano.

Id. id. col quale sono dichiarate di pubblica utilità le opere occorrenti per la sistemazione e l'ampliamento della scuola di tiro per bombardieri di Susegana.

Id. id. col quale è dichiarata opera di utilità pubblica la costruzione, da parte della «Società G. Ansaldo e C.» di un raccordo ferroviario fra gli stabilimenti ausiliari «Cantieri officine Savoia» e di detta Società, siti in Comune di Cornigliano Ligure, e la linea ferroviaria Genova-Novi Ligure.

Id. id. col quale è prorogata fino al 30 giugno 1918 l'autorizzazione a derogare alle disposizioni del repertorio doganale nell'importazione di traversine di legno da parte delle Ferrovie dello Stato.

Id. id. col quale è modificato il regolamento approvato con D. R. 18 marzo 1909, concernente il personale delle tasse sugli affari, nella parte riguardante le cauzioni dei ricevitori del registro.

Id. id. riflettenti: Applicazioni di tassa di famiglia - Erezione in Ente morale. Approvazione di convenzione - Classificazione di scuola industriale.

Relaz. e Decr. Luogot. per la proroga di poteri dei commissari straordinari di Modica (Siracusa), Molochio (Reggio Calabria), Castelloccognano (Arezzo), Rivarolo Ligure (Genova) e Vico Equense (Napoli).

Commissione delle prede: Ordinanza che dichiara chiusa la istruttoria del procedimento relativo al giudizio di legittimità per la cattura di tre casse di canfora.

NEI MINISTERI

Corte dei Conti. Pensioni privilegiate di guerra liquidate dalla Sezione IV.

Min. per l'Industria, il Commercio e il Lavoro. Ufficio centrale di statistica: Statistica sommaria delle cause delle morti avvenute nel Regno nell'anno 1915.

Min. dell'Interno. Dir. gen. della Sanità pubblica: Bollettino sanitario settimanale del bestiame, dal 2 all'8 luglio 1917.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono - Nostro servizio

Italia Settentrionale

Milano, 19. — *La navigazione sul Lago Maggiore.* — Ad Arona ha avuto luogo un convegno fra il rappresentante governativo, cav. De Lò, che era accompagnato da un ispettore del Circolo ferroviario di Milano, i componenti la Società esercente il servizio di navigazione sul Lago Maggiore, e le autorità dei paesi interessati.

Venne deciso di continuare il servizio in attesa di un'altra riunione nella quale definitivamente si stabilisca se il servizio debba continuare per conto dello Stato.

San Remo, 19. — *Ferrovia Cuneo-Ventimiglia.* — La Cuneo-Ventimiglia, per quanto riguarda il territorio italiano, è ormai ultimata. Anche i due tratti Vievola-confine nord francese e Ventimiglia-confine sud francese sono ultimati tranne l'armamento, la cui esecuzione è rinviata a tempo opportuno, essendo l'apertura dell'esercizio subordinata al compimento del tratto (circa 19 km.) tra il confine francese nord e quello sud che viene costruito ora a cura del Governo francese. Tutta la liguria occidentale ed in modo speciale il nostro circondario, veggono nell'apertura all'esercizio della Cuneo-Ventimiglia uno dei capisaldi principali per lo sviluppo della regione.

Padova, 19. — *In memoria del sen. De Giovanni.* — La Facoltà Medica della nostra Università, ha deliberato di onorare la memoria del defunto collega senatore prof. De Giovanni, inaugurandogli una lapide e un busto di bronzo nell'anniversario della sua morte.

Brescia, 19. — *L'on. Comandini nell'Alta Valle Camonica.* — Davanti a foltissimo pubblico, prima di ufficiali e poi di soldati, l'on. Comandini, tenne due patriottici e commoventi discorsi, suscitando negli ascoltatori un indicibile entusiasmo. I titoli delle due conferenze erano: «I doveri dell'ora presente» «Fronte interno» Il Ministro fu vivamente applaudito.

Italia Centrale

Ravenna, 19. — *Laboratorio d'indumenti militari* — Il nostro Comitato di Assistenza, affinchè tante famiglie non rimanessero prive di lavoro, ha impiantato un laboratorio per il taglio degli indumenti da confezionare dalle donne lavoranti in tutta la provincia. Con tale complessa gestione è assicurato lavoro continuo e proficuo a oltre seimila operaie.

Vendita di carne di coniglio. — Il Sindaco ha deliberato che nei giorni di giovedì e venerdì sia consentita la vendita al pubblico dei conigli vivi e uccisi e l'uso delle loro carni nei pubblici esercizi. Ha stabilito però che la carne di coniglio da consumarsi in questi debba essere preparata in pezzi senza preventiva separazione delle ossa e senza mescolanza con qualsiasi altra qualità.

Falconara Marittima, 19 - *(B. P.)* — *Investimento ciclistico.* — Ieri sera a tarda ora il prof. Ignazio Stincaglia, insegnante di fisica al R. Istituto Tecnico di Ancona, mentre se ne ritornava alla propria abitazione venne investito da un ciclista che percorreva velocemente la via privo di fanale e di campanello. Il prof. Stincaglia cadde riverso al suolo riportando la frattura della base cranica, per cui si trova moribondo.

Sono giunti da Ancona per recare una parola di conforto alla infelice signora il Sindaco avv. Felici, l'assessore com. ing. E. Picconi e molti amici di famiglia.

Il prof. Stincaglia fece parte dell'Amministrazione civica di Ancona, dove portò largo contributo d'intelligenza e di operosità.

«Lodoletta» e le corse al galoppo a Livorno

Livorno, 19. — *(Scarlatti).* — La civettuola villa di Antignano, che lo scorso anno cullò i vagiti di *Lodoletta* nascente accolse ieri Pietro Mascagni che viene a presentarla personalmente alla propria città natale. E subito oggi al *Politeama*, per l'occasione restaurato, sono cominciate sotto la direzione del maestro le prove con le masse. La festa dell'arte sublime avrà come contorno la radiosa sterminata incantevole spiaggia labronica che dal Calambrone a Quercianella nella continuità di ville e giardini e pinete specchiantisi al cobalto più puro, profumati dall'oleandro e dalla magnolia in fiore e saturi dall'iodio che il maestralino fresco diffonde benefico. — Su questo lembo incantato, che ha per sfondo le ridenti colline della Valle Benedetta e di Montenero, avranno luogo nello stesso periodo della stagione lirica le cinque giornate di corse al galoppo, nelle domeniche dal 29 luglio al 19 agosto e nel pomeriggio del Ferragosto come di consueto a beneficio della *Croce Rossa* e con 70.000 lire di premi. — La stagione estiva che il tempo promette magnifica non potrebbe avere attrazioni più lusinghiere.

Italia Meridionale

Napoli, 19 - *ore 19.30* — *Contro l'esportazione della frutta.* — Mentre vi telefono nella sede dell'Unione Giornalistica ha luogo una riunione di senatori, deputati consiglieri comunali e provinciali e altre autorità per protestare contro il provvedimento del Commissario Canepa che autorizza l'esportazione della frutta.

— *Aumento delle tariffe tramviarie.* — Fra giorni saranno aumentate le tariffe tramviarie il cui ricavato andrà a beneficio dell'organizz. civile e dei tramvieri.

— *Suicidio?* — Nelle acque di via Caracciolo è stato rinvenuto un cadavere di donna non ancora identificato. Pare trattarsi di un suicidio.

Casoria, 19. — *Un voto al Governo.* — Nella ultima tornata questo Consiglio tra le altre deliberazioni, inviava al Governo voto unanime per la elevazione a Comando di questa locale tenenza dei RR. Carabinieri.

Le condizioni attuali impongono l'aumento dei benemeriti militi e noi siamo sicuri che il voto del nostro Comune otterrà il desiderato accoglimento.

Provincia Romana

Genzano, 19. — *Investimento automobilistico.* — Iersera al Corso Vittorio Emanuele, e precisamente di fronte al ristorante Pizzotto, un automobile ha investito, travolgendolo, il bambino Perucca Armando di anni 4, che venne prontamente trasportato all'ospedale dove giunse morto, mentre lo *chauffeur* si dava a fuga precipitosa.

Il nostro maresciallo sig. Bordoni dopo aver telegrafato alle stazioni dei carabinieri vicini perchè venisse tratto in arresto il colpevole *chauffeur* si recò egli stesso con un automobile a Nemi ma riuscite qui vane le sue ricerche andò a Velletri dove seppe che lo *chauffeur* era stato arrestato dalla guardia comunale Maurizioli. L'automobile è della principessa Rospigliosi.

Il padre del bambino morto si trova a prestare servizio militare alla fronte.

L'INCHIESTA GIUDIZIARIA PER L'INCENDIO DI ALBANO.

Albano, 19. — Il giudice, avv. Dattilo, ha iniziato le indagini per assodare le eventuali responsabilità dell'incendio di ieri.

L'incendio sembra ormai dovuto a imprudenza di due commessi del negozio Cagnoli: Gentili Pancrazio di a. 14 e Locarini Alessandro di a. 16.

Oltre il Cagnoli sono stati anche danneggiati gli inquilini del fabbricato in piazza Principe Amedeo, signori: Lorenzo Coltellacci, Ascenzi Arturo, Tarei Luigi, Bottari Giuseppe.

Scienze e Lettere

L'ELETTRICITA' APPLICATA ALLA MODERNA PESCA.

Le riviste americane segnalano che già da qualche tempo si incontra un numero considerevole di delfini e pesci cani nella parte settentrionale dell'Oceano Atlantico, specialmente nella costa di New Jersey e nei numerosi porti che la circondano. Per assicurare la distruzione di tali pesci la cui presenza nei porti molto frequentati dalle flottiglie peschereccie, è indubbiamente dannosa, sono stati studiati dei provvedimenti molto efficaci.

Uno dei più geniali è stato proposto da uno studioso di pesca, un ufficiale della Marina mercantile federale, consiste nell'elettrizzarli.

A bordo di ogni barca a vapore si attacca una certa quantità di pesce o quarti di carne, abbastanza in basso affinchè tocchino quasi la superficie dell'acqua e ad ognuna di queste esche si fissa un amo ordinario di grande dimensione, legato a un cavo elettrico isolato che si sviluppa su un rocchetto installato sul bordo della barca e comporta un equipaggiamento elettrico, fatto di tale sorta, che alla minima trazione esercitata sul cavo elettrico, questo si trova automaticamente attraversato dalla corrente di una dinamo fornendo 200 watts sotto 5 ampères. A questo effetto il rocchetto del rocchetto è munito di una quantità di *plots* che collegati al cavo elettrico producono una rotazione. Uno di questi *plots* viene al contatto d'un posto fisso legato esso stesso ad uno dei poli della dinamo ove l'altro polo è in connessione con il bordo metallico della barca, e per esso con l'acqua del mare molto buona conduttrice d'elettricità. Il circuito si forma dunque per acqua di mare, il corpo del delfino, l'amo che regge l'esca e il cavo elettrico isolato per ritornare alla dinamo.

Allora si comprende che 1100 watts della corrente passano tutti interi attraverso la testa del delfino, e appena questo assale l'esca ne segue una contrazione immediata delle mascelle, che non può più aprire. Il delfino si tuffa interamente nell'acqua di mare vale a dire che nel fluido eccellente conduttore si trova posto nelle migliori condizioni possibili per essere elettrizzato quasi istantaneamente.

Questi pesci, contemporaneamente a quelli pescati a bordo della barca elettrica, sono conciati; la parte grassa per farne dell'olio e la parte magra per farne dei salami nominati «musciami», e il cui prezzo sui mercati varia da 10 a 12 lire il chilo.

CROCE ✚ ROSSA

IL DOVERE DI TUTTI

Non basta non fare male per meritare la gioia della vita. Il dovere è nel sacrificio. La Croce Rossa offre l'esempio compiendo il suo dovere umilmente e senza riposo. E noi a questa forza santissima dobbiamo dare il nostro concorso.

Per iscriversi alla Croce Rossa inviare la piccola quota annua di lire cinque al proprio Comitato o, in mancanza di questo al Comitato Centrale di Propaganda in Roma.

Consiglio Comunale

Seduta del 19 luglio — Presidenza — **Colonna.**

Alle 17.30 si apre la seduta e si procede subito alla lettura e conseguente approvazione del processo verbale della precedente adunanza.

In memoria di Luigi Lauricella.

Grisostomi. Commemora con commosse parole, il tenente romano Luigi Lauricella eroicamente caduto sul campo dell'onore.

Per Giuliano Bonacci.

Gialimberti. Ricorda Giuliano Bonacci, appartenente alla nostra famiglia giornalistica, valorosamente caduto per la maggiore grandezza d'Italia.

Colonna. Si associa, con nobilissime parole, alle commemorazioni fatte e propone d'inviare alle famiglie dei caduti l'espressione della Rappresentanza com.le di Roma.

INTERROGAZIONI.

Per l'acquisto del Teatro Costanzi.

Leonardi *(assess. per le Belle Arti).* Al consigliere De Gialimberti che ha presentato la seguente interrogazione: «Il sottoscritto chiede all'on. Amministrazione se le consti che il massimo teatro della Capitale — il *Costanzi* — stia per essere messo in vendita, e in caso affermativo, se non ritenga opportuno (per considerazioni di dignità dell'arte e per considerazioni di ordine economico dato che spesso, nella stagione estiva il teatro viene aperto a spettacoli meno decorosi appunto dal punto di vista artistico; e che il Comune corrisponde una dote annua per la stagione invernale di 60 mila lire, che capitalizzate al 5% rappresentano una somma non disprezzabile) di esaminare se non sarebbe possibile, conveniente ed opportuno, che esso inizi trattative per l'acquisto del teatro stesso» così risponde:

«Sono grato al consigliere De Gialimberti di avere agitato la questione del nostro massimo teatro lirico e mi compiaccio che la cittadinanza romana, pur in mezzo ai problemi del momento, riveli tanta sensibilità per quelli di indole estetica: altro segno della sua superiore magnifica serenità d'animo.

Esposta la situazione del procedimento di esproprio del teatro *Costanzi*, procedimento che sembra ancora lontano dalla sua fase definitiva, l'assessore rifà la storia dei teatri sovvenzionati in Roma, prendendo le mosse dalla demolizione del vecchio Tordinona, il teatro *Apollo*. Nota come il contributo dotale di 60.000 lire dal 1905 dato al *Costanzi* rappresenti una mera spesa facoltativa, anzi volontaria, dipendente da convenzioni, rinnovabili alla scadenza, secondo volontà del Consiglio comunale. Quindi impropriamente si parla di capitalizzazione di tali contributi per raggiungere il prezzo di acquisto del *Costanzi*.

A parte ciò, la convenienza di una trasformazione del teatro *Costanzi* in un grande teatro comunale non potrebbe vedersi se non quando lo Stato, per incoraggiare l'arte lirica in Roma, cedesse l'adiacente area già Sciolla ora di proprietà demaniale, indispensabile alla vita del teatro sia che vi si voglia ampliare il teatro, sia per il giro delle vetture e per il decoro e per la sicurezza dell'edificio. Oggi si parla nuovamente della destinazione di quell'area a Centrale telefonica, per il quale uso fu originariamente acquistata dallo Stato; è da augurare che le ragioni le quali in altra epoca sconsigliarono tale destinazione varranno anche ora: l'oratore non sa concepire un grande teatro come il *Costanzi*, anche se di proprietà privata, in un'area chiusa da altre fabbriche.

Ma vi è un'altra questione. Può, domanda l'Assessore consentirsi Roma il lusso di due teatri comunali? Mal sarebbe concepibile ciò in tempi normali meno che mai in questi di finanza doverosamente severa. E allora il problema del Costanzi non va considerato in sè, ma in correlazione della cessione dell'area demaniale e con altra destinazione del Teatro Argentina. Questo problema dell'acquisto del Costanzi da parte del Comune e dell'abbandono dell'Argentina (dove si potrebbe costruire p. e. il nuovo edificio degli Uffici Municipali, risparmiando il canone annuo di gravosi fitti passivi) non è nuovo per la Amministrazione che già ebbe ad occuparsene nel 1901 l'assessore Leonardi prima ancora della notizia dell'esproprio del Costanzi ne aveva fatto riprendere l'esame dal Comitato di Storia e d'Arte che nominò apposita Commissione per riferire.

E' a temere che il tempo scorra inutilmente? No, risponde l'Assessore - perchè difficilmente nelle attuali condizioni del mercato i creditori del Teatro troveranno chi arrischi l'ingente somma richiesta in una speculazione di tal genere: se poi l'acquirente si troverà, egli non otterrà dall'esercizio del teatro la corresponsione del capitale impiegato, e il Comune sarà sempre in tempo a trattare; o lo otterrà, e di ciò non potrà non rallegrarsi il Comune come di un sintomo di favore per l'arte e di floridezza dell'economia cittadina.

Comunque e per concludere: il Comune di Roma potrà entrare in trattative per l'acquisto del Teatro Costanzi sol quando maturino le due condizioni ritenute dall'Assessore indispensabili (possesso area contigua, soppressione dell'Argentina). *Non est periculum in mora*: la cittadinanza non abbia fretta, non manifesti impazienza, non dimostri preferenze per questa o per quella soluzione: ricordi invece che ogni pressione in materia contrattuale esercitata sugli organi responsabili finisce fatalmente col divenire dannosa agli interessi generali.

Gialimberti. La questione della mancanza di un vero e degno teatro d'opera nella Capitale di un paese che può vantare il *Carlo Felice* di Genova, il *Regio* di Torino, la *Fenice* di Venezia, il *San Carlo* di Napoli, ecc., deve essere affrontata coraggiosamente e risoluta con quella signorilità di intenti che la grandezza di Roma richiede. Questo hanno pensato e detto molti cittadini ed amministratori che sentono in tutta la sua bellezza ideale il culto del teatro, che è scuola di gentilezza e di bontà ed è indice sicuro della cultura della morale, dell'elevazione spirituale dei popoli.

Ricordo che da questi stessi banchi Guido Podrecca, con alata parola accarezzava il sogno di vedere sistemata la suggestiva piazza Colonna, con la creazione sull'area del demolito palazzo Piombino del teatro d'Opera della nuova Roma.

Non so quando, precisamente, il progetto avrebbe dovuto tradursi in atto; non so se il palcoscenico del *Costanzi* risponda a tutte le più moderne esigenze dell'arte lirica: non so se occorrerebbe apportarvi qualche modificazione, che ho saputo studiata in un progetto già preparato dall'architetto Mario Gai.

Quello che so, quel che sento, che sentiamo tutti, è che Roma reclama, come tutte le grandi capitali, un suo teatro d'Opera, nel quale non sia lecito vedere trascorsa la stagione invernale, spettacoli di operetta, balletti, cinematografo... Non per questo il Comune deve spendere 60 mila all'anno».

Non mi dichiaro, pertanto, nè soddisfatto, nè insoddisfatto; per la importanza della questione mi riservo, ove occorra, di trasformare in mozione la mia interrogazione. Intanto attendo, che l'Amministrazione studi il problema ed ho fede che possa risolverlo degnamente, perchè l'illustre Uomo che ne è a capo, per tradizioni di famiglia e per elezione ha il sentimento squisito del decoro dell'arte, e perchè l'assessore Leonardi ha l'animo nobile che sa riscaldarsi e riscaldare nel sacro nome dell'arte.

E non sarà per l'Amministrazione piccolo merito avere riportato allo splendore dovutogli nostro teatro d'opera.

Dopo di che si riprende alla discussione del

Regolamento per l'Ufficio del Lavoro.

Circa l'articolo che riguarda la nomina della Commissione preposta all'Ufficio del Lavoro resta convenuto che al Sindaco è riservata la delega dell'assessore che dovrà presiedere all'ufficio.

Interloquiscono su questo articolo anche **Albini, Valli, Dragoni** e **Capanna** il quale ultimo propone che nella Commissione siano ammessi anche i rappresentanti delle libere classi artigiane.

Finalmente con altre osservazioni si giunge alla approvazione dei restanti articoli del regolamento e di tutta la proposta la quale raccoglie il suffragio del Consiglio intiero.

Dopo di che si toglie la seduta pubblica per riprendere la discussione, in seduta segreta, della proposta relativa ad alcune promozioni nel personale di concetto.

Erano presenti i consiglieri:

Albini, Benucci, Bianchi, Borromeo, Bruchi, Capanno, Cartoni, Cochetti, Colonna, Cremonesi, Cruciani-Alibrandi, Del Vecchio, De Rossi, Di Benedetto, Dragoni, Fiori, Franzetti, Frattini, Galassi, Gasconi-Provenzani, Giammarino, Gialimberti, Grandi, Griffi, Crisostomi-Marini, Guglielmi, Leonardi, Levi, Marchiafava, Martire, Minestrini, Mora, [illegible]ando, Pediconi, Poggi, Ranzi, Rebecchini, Rossi, Santucci, Scaduto, Serafini, Staderini, Tacchi Venturi, Testa, Tupini, Valli, Vecchiarelli.

SEDUTA SEGRETA

Il Consiglio comunale, dopo una discussione piuttosto movimentata, ha proceduto alla nomina del dott. cav. Alberto Mancini al posto di direttore di ufficio e dei dott. Romolo Barghiglioni e Guido Cipriani ai posti di capo-sezione amministrativo, seguendo in ciò le indicazioni della Commissione consultiva del personale già fatte proprie dalla Giunta.

SALSOMAGGIORE

Grand Hôtel des Thermes 300 camere-20 saloni. Bagni minerali ad ogni piano. Grandioso parco. Posizione incantevole.

Riaperto il 16 Maggio

TOMMASO MERLI
Direttore e amministratore

La mano di Allah

dall'inglese di WILLIAM LE QUEUX

Versione di CLARY ZANNONI-CHAUVET

— No, io devo parlare subito, in presenza di questa signora, la signorina Colyer, rispose il nuovo venuto; ho da dirvi cosa che vi concerne entrambi, e che riguarda pure quel signore che io ho seguito così a lungo, per ordine vostro: Charles Underhill.

— Charlie! esclamò la fanciulla, guardandolo sbigottita. L'avete seguito... l'avete spiato.....

— Secondo le istruzioni di costui, signorina, rispose Clemente.

— Quell'Underhill è un assassino, dichiarò Amim volgendosi a Marjorie. Poi, ridendo, aggiunse: Io vi feci una promessa, a patto che voi mi aveste raggiunto in Egitto, ma dopo, quel che è accaduto quest'oggi, non mi sento affatto obbligato a mantenerla. La polizia inglese saprà ben presto il suo nascondiglio.

— Che? Sareste capace di fare ciò? chiese con ansia Marjorie, pallida come una morta.

— L'ho già fatto. Due ore fa ho spedito un telegramma all'ufficio di polizia di Plymouth. Ormai sarà arrivato.

La fanciulla barcollò, strinse le labbra smorte e sarebbe certo caduta a terra se non si fosse aggrappata al bacino marmoreo de la fontana, contro la quale si trovava appoggiata.

Tutto era finito... anche il suo sacrificio era stato inutile!

— Signorina, permettetemi di parlare, seguitò l'inglese. Per due anni io sono stato, come un altro uomo che voi avete conosciuto, Richard Marchmont, agente di Amim Bey ed egli ci costrinse ad aiutarlo in operazioni alquanto odiose. Noi...

— Basta! Uscite! impose Amim al parossismo de la collera.

— Non me ne andrò finchè la signorina Colyer non abbia udito una o due cose, rispose Clemente calmo e risoluto. Ricordatevi Amim Bey che io vi ho visto un minuto fa mentre maltrattavate una donna del mio paese.

— E' la mia fidanzata.

— La vostra fidanzata?! gridò l'inglese stupito. Ed essa dovrà essere vostra moglie?

— Sì.

— Ah! disse Clemente seccamente. Sta bene. Ed ora, signorina Colyer permettetemi di spiegarvi taluni fatti misteriosi. Ricordate che Richard Marchmont vi seguiva spiandovi in tutti i vostri viaggi? Amim Bey ne i primi tempi, gli aveva dato a credere che desiderava che voi foste salvaguardata da l'essere avvicinata da gente non del tutto rispettabile. Senza dubbio ricordate la vostra susseguente amicizia con Marchmont e la sua tragica fine a Nizza....

— Dove Underhill lo uccise per gelosia, interuppe Amin Bey. E con un riso breve e secco aggiunse: Ma questa sera sarà arrestato.

Marjorie, appoggiata sempre a la fontana profumata, tratteneva il respiro.

Giungeva a quando a quando ne la stanza il suono de i tam-tam e quello monotono de le voci femminili che ripetevano: «Al-lah-hey, Al-lah-hey».

— Fortunatamente la polizia francese è ormai al corrente de la verità, riprese Clemente volgendosi al Bey. Ed oggi, due barcaioli nubiani hanno, in mia presenza, fatto de le rivelazioni al Capo de la polizia di Cairo, riguardo a la morte misteriosa di una certa giovanetta che voi avete sposata e condotta per il Nilo sul vostro dahabieh.

— Quali rivelazioni? chiese Amim con occhi che mandavano lampi.

— Lo saprete, non dubitate, rispose l'altro; ed anzi, penso che sarebbe meglio...

— Fermi tutti! esclamò una voce, imperiosa, in inglese.

E, un istante dopo, un ispettore de la polizia di Cairo, seguito da due agenti indigeni in uniforme kaki, entrava ne la stanza, assieme a Cuckoo, il dragomanno di Luxor ed a Charles Underhill.

Per un momento Marjorie rimase immobile non potendo credere a i suoi occhi, ma un minuto dopo, prima che Amim potesse impedirlo o prevenirlo si trovò fra le braccia del suo innamorato.

— Che significa tutto ciò? chiese l'egiziano. Voi... la polizia... ne la mia casa!...

— Amim Bey, dovete considerarvi come arrestato, per ordine de la polizia francese. Avete ucciso a Nizza un inglese a nome Richard Marchmont, e si chiede la vostra estradizione, dichiarò l'ispettore.

La faccia de l'accusato divenne livida... egli l'uomo superbo che solo mezz'ora prima si vantava di non essere soggetto a nessuna legge, e che le autorità non avrebbero osato protestare qualunque cosa avesse potuto commettere... egli... arrestato!

— Lasciatemi parlare, esclamò Underhill, che con un braccio sosteneva Marjorie pallida e semi svenuta. Ne la notte in cui quest'uomo s'incontrò a Michelcombe mi parve che la sua fisonomia non mi fosse nuova. E poi pensandoci, mi ricordai di averlo già visto, vestito a l'europea, in un caffè di Nizza, in quel giorno stesso in cui m'imbattei casualmente per l'Avenue de la Gare, col povero Marchmont. Il giorno dopo che costui ci aveva divisi inesorabilmente, incontrai il signor Clemente — col quale avevo fatto amicizia ad Ashburton — in una strada di Plymouth, e, non sapendo che egli fosse legato ad Amim Bey, io, disperato, gli feci tutte le mie confidenze. Egli sentendo che voi, Marjorie, eravate costretta a tale abominevole legame e credendo a ciò che io gli narravo circa la falsità de l'accusa che pesava su me, partì subito per Nizza dove fece da le indagini assai accurate che condussero a risultati ben strani.

L'ispettore ascoltava attentamente.

— Sì, confermò Clemente, quando mi recai a Nizza, trovai che ne la casa a Rue de la Paix, dove la tragedia si era svolta, aveva abitato pure, in quei giorni, al piano di sopra a quello affittato dal povero Marchmont, un uomo dei quale i connotati rispondevano perfettamente a quelli di Amim Bey. Poi, ne la stanza dove il delitto era stato commesso erano stati trovati numerosi frammenti di vetro sottilissimo. Per lungo tempo questi frammenti avevano preoccupato la polizia, ma dopo molti esami chimici era stato accertato che erano particelle di due capsule che avevano contenuto un potente concentrato di una materia conosciuta da i chimici come nitroso d'amile il cui vapore sprigionandosi causa immediatamente l'insensibilità e, se la dose maggiore, morte fulminea. Le mie investigazioni si accordarono con quelle che la pubblica sicurezza di Francia stava compiendo e il giorno stesso in cui scoprì che un mese prima del delitto varie capsule del genere erano state comperate da una nota ditta di Parigi, anche la polizia accertava la stessa cosa. Essi, però, ignoravano l'identità del compratore, e fui io a rivelarla al sig. Lepine, prefetto di polizia, consegnando una fotografia che il farmacista identificò come quella del suo cliente. Così il mandato d'arresto spiccato per il signor Underhill fu sostituito con quello per Amim Bey.

Continua

Cronaca di Roma

PALAZZO MARGHERITA. — Oggi, ricorre l'onomastico di S. M. la Regina Madre.

All'Augusta Signora che tante vigili cure dedica ai gloriosi feriti accolti nell'ospedale di Palazzo Margherita, in tale occasione si volge con maggior intensità il pensiero grato oltre che dei molti ufficiali e soldati ricoverati nelle belle sale trasformate in pietoso asilo, anche del popolo che sa apprezzare l'alta opera che la Regina Madre spiega per lenire i dolori dei nostri eroici soldati.

— La Regina Madre ha offerto alla nuova Cappella dedicata al Beato Cottolengo a Torino una artistica e ricca lampada in argento del peso di 3 chili, stile barocco, 700.

La bella lampada è stata presentata l'altro giorno a Sua Maestà che si è vivamente compiaciuta dell'artistico lavoro, e l'ha rimessa all'E.mo Cardinale Richelmy, Arcivescovo di Torino.

Il ricco dono reca gli stemmi della Regina Madre e le seguenti dediche: «*Charitas Christi urget nos — Al Beato Giuseppe Benedetto Cottolengo – Eroe della Carità e della Provvidenza – implorando in questa ora solenne – vittoriosa e gloriosa pace*».

Luglio 1917 – Margherita di Savoia».

La regale offerta verrà solennemente presentata dal Cardinale Arcivescovo di Torino.

La Duchessa Isabella di Genova, offrirà a sua volta due splendidi messali riccamente legati in pelle rossa con stemmi e fregi in oro, stile 700. I frontespizi interni recano delle dediche autografe.

VATICANO — Ieri Sua Santità ha ricevuto in privata udienza il Card. Serafini Prefetto della S. Congr. de *Propaganda Fide*.

Inoltre ha ricevuto mons. Perosi assessore del S. Ufficio; mons. Augusto Zafarana; il march. Giacomo Serlupi-Crescenzi e consorte; il comm. Pio Polchi.

— Sua Santità ha pure ricevuto i componenti la commissione per la raccolta in Roma dell'obolo di S. Pietro, costituita nel circolo S. Pietro composta del presidente del circolo comm. Paolo Croci; mons. Caccia Dominioni, il comm. Alliata, il cav. F. I. Marucchi, il conte Emilio Barbiellini, il cav. Sitelli, il conte Canali, i sigg. Sarlo Scastini–Finmanni–Bierdi. S. S. ha ringraziato dell'obolo offertogli, ed ha rivolto ai presenti parole di incoraggiamento ed encomio impartendo infine l'Apostolica Benedizione.

— Mons. Enrico Dante e don Giuseppe Fiorenzato sono stati nominati avvocati Rotali.

— Giunge notizia della morte di mons. Antonio Maria Duran, Vescovo di Guayana, Venezuela.

Mons. Duran era nato in Trujillo il 16 gennaio 1830 eletto Vescovo di Guayana il 25 settembre 1891.

CONSIGLIO PROVINCIALE. — Ricordiamo che oggi venerdì alle ore 9 si adunerà il Consiglio Provinciale.

— *Interpellanza.* — I consiglieri provinciali Pierantoni ed Orrei hanno presentato la seguente interpellanza:

«Il Consiglio Provinciale di Roma, convinto della necessità di provvedere con ogni urgenza all'approvvigionamento della Provincia di Roma, al fine di integrare ove occorra l'opera governativa, delibera di costituire un Consorzio annonario provinciale e manda ad una commissione di cinque membri da nominarsi dal Presidente del Consiglio Provinciale, di presentare delle proposte concrete nella prossima riunione della sessione ordinaria».

S. P. Q. R.

Tabella dei generi calmierati. — L'Ufficio Municipale di Annona comunica che è stata compilata la nuova tabella in base al decreto luogotenenziale n. 740 del 6 maggio u. s. Tutti gli esercenti che vendono generi calmierati hanno l'obbligo di tenere nel proprio esercizio la tabella indicante l'elenco e la tariffa dei generi stessi in modo che possa essere facilmente letta dal pubblico. Si avverte che detta tabella è fin da oggi fornita dall'Ufficio di Annona; via Aracoeli 2.

Ad ogni esercente che non sarà munito entro il 24 corr. di detta tabella, sarà elevata contravvenzione.

Il presente comunicato valga anche per norma dei commissari rionali di vigilanza.

Patate erbaggi e frutta municipali. — Oggi venerdì sulle bancherelle e negli spacci municipali sono in vendita: Patate a L. 0.30 il Kg. pomodori a fiaschetto 0.40, fagiolini da sgranare 0,75, albicocche 0.90, prugne 0,35; prugne pappagone 0,70, pere 0,40, peperoni grossi n. 2 per centesimi 15.

Il presente comunicato valga anche per norma dei sigg. Commissari rionali di vigilanza.

Per la nuova visita dei riformati. — Il Prefetto di Roma con odierno manifesto ordina che per la nuova visita dei riformati per deficienza di statura nati negli anni dal 1875 a 1888 dovranno presentarsi al primo e al secondo consiglio di leva in via S. Ambrogio n. 5 e in via S. Angelo in Pescheria n. 34 in quest'ordine:

Per gli inscritti al Comune di Roma: dal n. 1 al n. 200 il 24 luglio; dal 200 al 400 il 25; dal 400 al 600 il 26.

Le visite per delegazione si effettueranno nei giorni 27, 30 e 31 luglio.

Per gli inscritti nei comuni di Albano, Arsoli, Bracciano, Campagnano, le visite si effettueranno il 24 luglio.

Per gli inscritti nei comuni di Castelnuovo, Frascati Genazzano, Genzano il 25 luglio.

Per gli inscritti nei comuni di Marino, Monterotondo, Palestrina, Palombara, Subiaco il 26 luglio.

Per gli inscritti nei comuni di S. Vito e Tivoli il 27 luglio.

Le visite per delegazione degli inscritti nei suddetti comuni si effettueranno nei giorni 28, 30, 31 luglio, il 2, 8 9, e il 14 agosto.

Il Consiglio di Leva terrà quindi una seduta speciale per gli inscritti e riformati residenti all'estero il 30 novembre 1917.

Provvedimenti del Governo belga a difesa della proprietà privata. — La Camera di Commercio ritiene suo dovere esortare i commercianti, gli industriali e quanti hanno rapporti d'affari col Belgio, a procedere con le dovute cautele nelle contrattazioni su valori mobili, provenienti dal territorio belga invaso, esigendo, in ogni caso, giustificazioni di provenienza e prove serie di legittimità e di proprietà di data antica. E tuttociò in seguito ad un comunicato della R. Legazione del Belgio al nostro Ministero degli affari Esteri, che testualmente pubblichiamo per norma degli interessati:

«In presenza degli atti di spossesso e spoliazione commessi dal nemico nei territori invasi e dell'eventualità di nuovi fatti dello stesso genere, il Governo belga ha preso delle disposizioni destinate a salvaguardare nel limite del possibile, gli interessi ed i diritti dello Stato, delle Provincie, dei Comuni, degli istituti pubblici come pure dei privati.

«Un decreto-legge, sanzionato dal mio Augusto Sovrano il 31 maggio 1917, ha proclamato la nullità di tutti gli atti e disposizione e di garanzia di beni mobili ed immobili che avrebbero fatto, a partire dal 4 agosto 1914, o che farebbero, da parte del nemico, oggetto di confische, sequestri, vendita forzata o di tutte le altre misure che pregiudicano la proprietà privata.

«Questa nullità colpisce non solo le alienazioni effettuate dal nemico o dietro suoi ordini, ma tutte le alienazioni susseguenti, essendo viziata tutta la circolazione di questi beni a causa del carattere irregolare della decisione alla quale deve la sua origine. Questi beni potranno essere rivendicati in qualsiasi mano si trovino e coloro che avranno prestato volontariamente il loro concorso alla esecuzione delle misure irregolari prese dal nemico, venduto acquistato, dato od accettato in garanzia dei beni che hanno fatto oggetto di queste misure, saranno sottoposti a sanzioni penali.»

La velocita' dei trams in via Due Macelli. — Riceviamo la seguente che raccomandiamo alla attenzione delle Direzioni dell'Azienda Tramviaria e della S. R. T. O. perchè l'osservazione del nostro assiduo è più che giusta: un provvedimento al riguardo è assolutamente necessario:

Egr. Sig. Cronista.

I conducenti – e adesso sembra che ne seguano il cattivo esempio anche alcune conduttrici – delle vetture tramviarie in via Due Macelli si abbandonano, non si comprende perchè, a velocità pazzesche. Via Due Macelli è così satura del traffico di veicoli di ogni genere ed uno dei binari è così vicino allo stretto marciapiede che i trams dovrebbero procedere con la massima cautela ed a velocità assai moderata.

Invece si direbbe che i signori conducenti provino un gusto matto a fare, proprio in questa via, sfoggio di inutili quanto pericolose *virtuosità* di veloce andatura e, quindi, di repentini arresti.

E' evidente, poi, che, specie in certe ore del giorno quando i carrozzoni sono ornati dei non mai abbastanza deplorati grappoli umani, il povero pedone corre rischio di essere investito in malo modo.

Confido che una parola del *Popolo Romano* indurrà le Direzioni delle due Aziende Tramviarie a preoccuparsi di questo inconveniente, che ho voluto segnalarle e ringrazio della ospitalità.

Un assiduo.

L'inaugurazione del busto di Cesare Battisti. — L'inaugurazione del busto di Cesare Battisti offerto dalla «Giordano Bruno» al Municipio di Roma avrà luogo domenica 22 corr. Alle ore 18 si formerà a Piazza Venezia il corteo delle Associazioni politiche ed economiche, delle rappresentanze comunali e provinciali, dei ricreatori popolari, ecc. Per il Corso Umberto e per piazza del Popolo si recherà sul Pincio dove si effettuerà la consegna del busto, riuscitissima opera d'arte dello scultore Guastalla. Oratore sarà l'on. Innocenzo Cappa.

Associazione di insegnanti provvisori. — I maestri provvisori di Roma, nella loro ultima riunione dopo di aver preso atto della negata sospensione dei concorsi femminili da parte del Governo considerato che la loro figura giuridica viene, sempre, più, a differenziarsi da quella delle maestre provvisorie col prolungarsi della guerra, si dimettono in massa da soci della Federazione mista di via Monte della Farina, per prendendo formale impegno di curare le sorti delle maestre rurali e di quelle che, per l'incomprensibile disinteressamento dei rappresentanti della loro classe, si videro preclusi i concorsi, avendo superati i limiti di età, dopo diversi anni di servizio. Deliberano di riunire in un unico fascio le forze vive di tutti i maestri provvisori d'Italia e d'invitare i colleghi a costituire sezioni in tutte le città; nominano una Commissione esecutiva, perchè rappresenti la classe, ne tuteli i diritti e curi l'azione da svolgersi allo scopo d'ottenere uno stato giuridico; danno mandato al segretario della detta Commissione, sig. Spiraci Furio, di raccogliere le iscrizioni e le adesioni dei colleghi di tutta l'Italia, presso il di lui domicilio in Roma, via Fabio Massimo, 25 interno 4; ove si prega d'inviarle con sollecitudine. Il Presidente dell'Assemblea *Iacomacci Luigi*.

Circolo di Studi Politici e Coloniali. — Nell'assemblea tenuta iersera per la nomina delle cariche sociali risultano eletti: Presidente S. E. l'on. Luigi Luzzatti; vice Presidente on. avv. Bartolomeo Ruini, e consiglieri: Trompeo comm. avv. Eugenio, Cabibbo dott. Carmelo, Caporali prof. Dante, dell'Università di Roma, cav. uff. dott. Pier Gustavo Hilckon Ferragni; Labriola prof. Teresa dell'Università di Roma; Mereu dott. Onorato direttore della *Revue d'Italie*; Mirmina Francesco revisori dei conti: Di Majo cav. dott. Alberto; Marchese Nobili-Vitelleschi dott. Pier Marcello.

Indi, il consigliere dott. Hilcken Ferragno commemorò con acconcie parole il consocio nob. dott. Fausto Pesci, capitano aviatore e comandante di una squadriglia, morto gloriosamente durante un difficile volo d'esplorazione in Albania.

Esami dei giovani esploratori. — Essendo prossimi gli esami tutti gli aspiranti esploratori sono convocati oggi venerdì e domani sabato alle ore 18, per istruzioni di categoria. Si fa viva premura di non mancare.

Domenica 21 corr. esercitazione al forte; chi vi vorrà partecipare dovrà pagare la quota entro oggi. Per i cicilisti ed il 1° drappello riunione al Rione Centrale alle 5,30; pel 2° drappello ed i novizi alle 5,30 a piazza Risorgimento – Ritorno alle ore 10 circa.

Tutti gli esploratori che vorranno partecipare alle colonne mobilitate, dovranno fare domanda munita della firma dei genitori, e presentarla entro oggi.

I custodi comunali. — Ieri il Commissario Enrico Lutri ha conferito con l'assessore Di Benedetto in merito all'ammissione in servizio delle figlie dei malaristi comunali, che passarono la visita e vennero dichiarate idonee nell'agosto 1915.

L'assessore ha chiesto che gli venisse subito consegnato un elenco di queste ragazze per poi discutere in seno alla Commissione scolastica con l'assessore Staderini o col direttore comm. Brancaforo. Della questione si sta anche interessando l'assessore marchese Guglielmi.

Le interessate sono convocate per domenica p. v. alle ore 11 alla Camera del Lavoro di via Croce Bianca.

Camera del Lavoro. — Questa sera venerdì, alle ore 20.30 alla Camera del Lavoro di piazza Madonna dei Monti si adunerà la Commissione direttiva.

Verranno discusse varie ed importanti questioni operaie.

L'orario del tramway Roma-Tivoli. — Lunedì, 23 corr., andrà in vigore il seguente nuovo orario per il tramway Roma-Tivoli.

Partenze da Roma alle 6 – 8.6 – 12 – 16 – 10, arrivo, rispettivamente, a Bagni alle 6.48 – 8.58 – 18 15.49 – 18.51 – ed a Tivoli alle 7.20 – 9.30 – 13.37 – 16.25 – 20.25.

Partenze da Tivoli alle 5.45 – 7.45 – 10.25 – 16.40 – 18.10, con arrivo, rispettivamente, a Bagni alle 6.18 8.11 – 10.53 – 17.9 – 18.40 ed a Roma alle 7.20 – 9 – 11.44 – 18. – 19.28.

Prezzi del pesce fatti nel Mercato comunale di S. Teodoro il giorno 19 corr.

Spigole da L. 7 a 9.65 - Sogliole 13 a 15 - Triglie di scoglio 7 a 8 - Ombrina 7.50 - Cefali 4.50 a 6 - Merluzzi 7 - Palombi grossi 6 a 6.50 - Squadri 4.25 a 5 - Palombo sigrino 4 a - Pastinache 1.75 - Arzille 3.25 - Pesce da zuppa 2.70 a 3.00 - Palombo 3 a 4.50 Aragoste 7 a 8.50 - Mazzancolle 9 - Pannocchie 1.75 a 2 - Triglietto (capitelle) 6 - Merluzzetti 6.50 a 8 - Sarde 2.50 a 3 - Frittura mista 3 a 5.25 - Maccarelli 4.50 - Anguille 2.80 a 3 - Cirióle 1.75 a 2.25 - Tinche 3 a 3.50 - Lucci 4 - Scardale 3.75 a 4 - Seppielline 3 a 4.50 - Polpi 4 a 4.50 - Marzano 0.35 a 5.25 - Vongole 0.30 a 0.50 - Telline 0.55 a 0.70 - Triglie 6 a 8.

ISTRUZIONE - EDUCAZIONE - CONFERENZE

Gita a Cave Prenestina. — Domenica, 29 corr. a *Lazio* si recherà a Cave, che sarà illustrato dal comm. Severino Attilj. Direttore della gita il presidente comm. Ballerini.

Partenza alle 5 (Ferrovie Vicinali Viale Principessa Margherita); ritorno ore 20.30.

Spese di viaggio lire 4.50.

Lega Latina. — Domenica, 22 corr., al Palatino sarà inaugurato un ciclo di conferenze storiche. Parlerà il socio cav. Romolo Ducci, consigliere comunale, svolgendo il tema: *Su le culla della latinità.*

Declameranno poi classiche poesie il prof. Oddani ed il prof. Girault: in italiano il primo, il secondo in francese.

Il convegno sarà alle 17.30, all'ingresso del Foro Romano, lato Consolazione. Il cav. Ducci parlerà fra le rovine del Tempio di Cybele.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Le vittime del Tevere. — Ieri mattina sulla banchina del muraglione destro del Tevere, presso ponte Cavour, il barcaiuolo Augusto Cecchini ha rinvenuto alcuni indumenti da ragazzo consistenti in una giacca di cotone grigio, un paio di calzoncini color marrone un paio di calze viola e un berretto di stoffa grigia.

Si presume che il vestitino sia appartenuto ad un ragazzo il quale forse ha tentato di fare un bagno a fiume e miseramente è annegato.

Libro nero. — L'altra notte, i ladri mediante, rottura del catenaccio, alzarono la saracinesca della sartoria di Marziale Alfredo in via del Nazzareno 3 e penetrativi rubarono stoffe e vestiti confezionati per un valore di circa lire 2000.

Incidente tramviario. — Ieri mattina alle 9.45 un tram della linea municipale, n. 28 proveniente dal «Tunnel» giunto in via del Tritone all'angolo Via Due Macelli, si scontrava con un'altra vettura municipale della medesima linea che attraversava il binario giungendo da Piazza Colonna.

All'urto caddero e s'infransero i vetri dei finestrini. I passeggeri che si pigiavano sui trams furono invasi da gran panico. Molti cercarono di saltare a terra gettandosi anche dai finestrini. Fortunatamente, cessato il trambusto, non si ebbero a deplorare gravi conseguenze.

All'ospedale di San Giacomo vennero accompagnati il commerciante Romolo Stefanini di anni 25 da Roma, e il bracciante Alessandro Cacciani d'anni 22 da Frascati. Per le ferite riportate il primo venne giudicato guaribile in quattro giorni, e il secondo in dieci giorni.

Investimento. — Ieri sera in piazza dei Cinquecento il soldato Muciaci Patrizio fu investito da un tram municipale della linea 29.

Accompagnato all'ospedale della Sanità Militare al Palazzo Massimo, i sanitari, gli riscontrarono contusioni al capo e lo giudicarono in pericolo di vita.

Rissa. — Ieri sera nell'Albergo Massimo D'Azeglio in via Cavour, vennero a lite i camerieri Leoni Antonio di a. 38 e Smeraldi Enzico di a. 40. Nella colluttazione il Leoni riportò una ferita di coltello al viso. I sanitari del Policlinico lo giudicarono guaribile in 8 giorni.

Delizie coniugali. — D'Andrea Virginia di a. 29, ieri sera in piazza Dante per futili motivi venuta a lite con il marito Capanni Domenico riportò una ferita di coltello alla gamba sinistra e contusioni al fianco.

Tentati suicidi. — Ruffini Anna di a. 25, ieri alle ore 18.30, per gravi dispiaceri di famiglia, tentava suicidarsi gettandosi dal muraglione del Pincio.

Accompagnata all'ospedale di S. Giacomo, i sanitari le riscontrarono contusioni e ferite in diverse parti del corpo e la giudicarono in pericolo di vita.

— Un giovane sinora rimasto sconosciuto, della apparente età di 30 anni, ieri sera a scopo suicida si gettò nel Tevere dal ponte Margherita.

Tratto in salvo da due barcaiuoli ed accompagnato all'osp. di S. Giacomo fu trattenuto in osservazione.

— Ieri sera in piazza di Pietra, Casagrande Nerina di a. 35, ab. in via Parione 17, per dispiaceri intimi tentò suicidarsi ingoiando 2 pasticche di sublimato All'ospedale di S. Giacomo, fu trattenuta in osservazione.

TEATRI DI ROMA

LA SERATA DELLA DOMAR AL QUIRINO

Questa sera alle 21.30 colla replica dell'applauditissima operetta *Linotte* avrà luogo al *Quirino*, l'annunziato spettacolo in onore dell'insigne artista Dora Domar. In uno degli intervalli la seratante canterà alcune romanze.

A rendere omaggio alla valentissima artista che è vanto del teatro operettistico converrà questa sera al *Quirino* il miglior pubblico di Roma.

***

Nazionale. — Rammentiamo per stasera la serata di onore di Angelo Musco con la commedia *L'Aria del Continente.*

Domenica ultime due recite di A. Musco.

Adriano. — Domani sera grande attrazione con la prima del *Teatro futurista* del poeta Cangiullo. Sono nove sintesi teatrali umoristiche simboliche e paradossali nelle quali sarà protagonista eccentrico e comicissimo Ettore Petrolini che verrà coadiuvato dai migliori elementi della sua compagnia.

Morgana. — Stasera avrà luogo l'atteso spettacolo in onore del valoroso maestro Carlo Cuffia con l'operetta *Ba-ta-clan.*

Il seratante dopo il secondo atto, dirigerà la sinfonia del *Barbiere di Siviglia*, eseguita a grande orchestra.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Quirino. — *Linotte*, ore 21.30.

Nazionale. — *L'Aria del Continente*, ore 21.15.

Adriano. — *Dove andremo a finire?* ore 21.15.

Morgana. — *Ba-ta-clan*, ore 21.

Sala Umberto. — Teatro di attrazione dalle ore 17,30 in poi e alle 21.30.

Salone Margherita. — Spettacolo di varietà e cinematografico per famiglie, dalle 15.30 alle 23.

Sferisterio Romano. (Via Aniene - Fuori Porta Salaria. — Giuoco del pallone. Quattro grandi partite, ore 17.

Ultime Notizie

Consiglio di Ministri

Stamane si riunirà il Consiglio dei Ministri.

Consiglio di Stato

Le omissioni nel libretto personale degli ufficiali portano nullità.

Con recentissima decisione la 4 sezione del Consiglio di Stato accogliendo i ricorsi riuniti del colonnello del Genio cav. Antonio Nocco avverso la sua esclusione dall'avanzamento a generale approvò la massima che quando, anche in tempo di guerra, il libretto e le carte personali di un ufficiale sono tenuti presenti dalle autorità che concludono sul di lui avanzamento, non può non avere influenza sul giudizio di queste il fatto che vi siano stati omessi encomi e annotazioni, posteriormente regolarizzate ed eseguite, rilevanti elementi tali da non potere non pesare nell'apprezzamento delle qualità professionali dell'ufficiale del cui valore professionale si ebbe a dubitare.

Pertanto fu ordinata la chiesta rinnovazione del giudizio su carte personali complete.

Estensore della sentenza il Consigliere comm. Antonio Vanni.

Presidente il sen. Sandrelli – Difensore del ricorrente Nocco, l'avv. Franklin de Grossi - dal Ministero della guerra l'avv. Erariale cav. Forges Davanzati.

Commissariato dei consumi

Nuovi Enti autonomi.

Sono in via di costituzione, i seguenti Enti autonomi dei consumi.

Falconara Marittima, con un capitale di L. 35.000 – Forenza in Basilicata id. id. 10.000 – Montorio al Vomano id. id. 15.500 – Sulmona id. id. 211.100 –Maschio (Potenza) e S. Doria di Piave id. id. 145.000 – Caraglio (Cuneo) e Acquanegra (Mantova) id. id. 25.000 – Marsala id. id. 55.250.

Ministero Finanze

SMENTITA DELL'ON. MEDA

◆ (S) **Parigi**, 19. Durante il soggiorno del Ministro Meda a Parigi l'*Agence Economique et Financière*, nella sua edizione dell'altro giorno, ha pubblicato una pretesa intervista nella quale si attribuiscono all'on. Ministro dichiarazioni in materia politica, industriale, agricola e doganale, che l'on. Meda non ha mai fatto.

Ministero Marina

L'ammiraglio Del Bono prende possesso del Ministero.

Il nuovo Ministro ammiraglio Del Bono, ha ieri preso possesso del Dicastero. Erano a riceverlo l'ex Ministro ammiraglio Triangi, il Sottosegretario di Stato, on. Battaglieri e gli alti funzionari del Ministero.

Premi agli equipaggi della Marina Mercantile.

Nella seduta del 14 corrente il Comitato del consiglio superiore della marina mercantile ha assegnato agli equipaggi delle sotto indicate navi i seguenti premi:

Piroscafo *Bulgaria* L. 16.000; *Giacomo Feltrinelli* L. 16.000; *Virginia* L. 10.000; *Capo Zafferano* lire 27.000; *Vesuvio* L. 42.000; *Antico* L. 24.000;

Ha assegnato altresì ad alcuni componenti l'equipaggio del piroscafo *Gerolamo Ullos* speciali premi individuali ed un premio complessivo di L.2000 all'equipaggio del veliero *Maria Santissima del Possesso*.

Il nuovo Ministro al Comitato della Scuola Civile Aeronautica.

Il Ministro della Marina ha inviato alla Presidenza del Comitato della Scuola Civile di Aeronautica il seguente telegramma in risposta alle felicitazioni per la sua nomina, e nella sua qualità di uno dei Patroni della Istituzione:

Comm. Riccardo Marcelli – Presidente Comitato Scuola Civile Aeronautica.

Gratissimo cortese pensiero a me rivolto, cordialmente ricambio il gradito saluto, formando i voti migliori pel sempre più prospero avvenire di codesta Scuola. — *Ministro: Del Bono.*

Ministero Ind., Commercio e Lavoro

MERCATO DEL LAVORO IN ITALIA

Le seguenti notizie sono pervenute nella prima quindicina di luglio all'ufficio dei lavori dai seguenti enti: camere del lavoro, federazioni di mestiere, associazioni industriali ed agrarie, camere di commercio, uffici municipali del lavoro, cattedre ambulanti di agricoltura, comizi agrari, uffici di collocamento.

PIEMONTE. — *Intra.* Si è lamentata disoccupazione nell'industria dei cappelli e dei nastri: nelle rimanenti industrie il lavoro è stato in egual misura in confronto dei mesi precedenti. Si sono eseguite ore di lavoro straordinario nell'industria della juta e dei tubetti: si è lavorato a orario ridotto nell'industria dei cappelli e dei nastri.

LOMBARDIA. — *Sesto S. Giovanni.* Lavoro più abbondante nelle varie industrie, in confronto dei mesi precedenti. Lavoro abbondantissimo nelle industrie metallurgiche nelle quali si eseguiscono ore di lavoro straordinario. – *Cremona.* Si lamenta disoccupazione nell'industria dei cappelli: nelle rimanenti industrie il lavoro è in egual misura, in confronto dei mesi precedenti.

VENETO. — *Donada.* Lavoro abbondante in agricoltura in cui si lamenta mancanza di mano d'opera. Si eseguiscono ore di lavoro straordinario per la mietitura. – *Tarcento.* Esiste temporanea disoccupazione nell'industria tessile: si lamenta mancanza di mano d'opera in agricoltura.

EMILIA. — *Reggio Emilia.* Lavoro meno abbondante nelle industrie edilizie e in agricoltura. – *Portomaggiore.* Lavoro abbondante in agricoltura.

TOSCANA. — *Firenze.* Lavoro più abbondante, nelle varie industrie, in confronto dei mesi precedenti. Si sono eseguite ore di lavoro straordinario nelle industrie metallurgiche e nell'industria del legno. – *Livorno.* Lavoro abbondante nelle industrie metallurgiche. Lavoro scarso nelle industrie tipografiche Mancanza di lavoro nel porto. Si eseguiscono ore di lavoro straordinario nelle industrie metallurgiche.

MARCHE. — *Iesi.* Lavoro abbondantissimo in agricoltura: vi si lamenta scarsezza di mano d'opera *Ancona.* Lavoro abbondantissimo in agricoltura e nelle industrie metallurgiche. Lavoro abbondante nell'industria delle calzature. Lavoro scarso nelle industrie del legno e nelle industrie poligrafiche. Si lamenta disoccupazione fra i lavoratori del porto.

UMBRIA. — *Terni.* Lavoro scarso nelle industrie edilizie. Si eseguiscono ore di lavoro straordinario nelle industrie siderurgiche.

ABRUZZI. — *Castellammare Adriatico.* Si è lamentata disoccupazione tra gli artigiani.

SICILIA. — *Palermo.* Lavoro meno abbondante nelle varie categorie d'industria in confronto dei mesi precedenti. Si sono eseguite ore di lavoro straordinario nelle industrie metallurgiche e in tutti gli stabilimenti ausiliari.

SARDEGNA — *Iglesias* – Lavoro abbondante nelle varie categorie d'industria. Non si lamenta disoccupazione. Si eseguiscono ore di lavoro straordinario nelle industrie minerarie.

Informazioni estere

LA PRODUZIONE D'ORO NEL TRANSVAAL.

Le miniere del Transvaal produssero nel mese di giugno 759.724 *oncie d'oro*, contro 779.385 oncie d'oro prodotte in maggio.

Apparentemente vi sarebbe una diminuzione di oncie 19.661 – Ma siccome il giorno lavorativo in meno che aveva il mese, corrisponde alla produzione di oncie 25.324 mentre la diminuzione è di oncie 19.661 soltanto, ne risulta che vi è, anche questa volta un discreto aumento e precisamente di *oncie d'oro* 5,663.

L'ON. MEDA A PARIGI

(S) **Parigi**, 19. — L'on. Ministro Meda, durante il suo soggiorno Parigi, oltre che il Presidente della Repubblica ed il Presidente del Consiglio, vide i Ministri francesi del Commercio e delle Finanze ed i Sottosegretari per gli Esteri e per il Blocco.

Martedì l'on. Meda partì per le Fiandre, ospite a Sox del Presidente del Consiglio belga, De Broqueville, presso il quale conobbe il Ministro delle finanze belga.

Ieri da Sox l'on. Meda si recò nel Belgio alla Panne ove fu trattenuto in lunga e cordiale udienza dal Re Alberto del Belgio.

Ritornato ieri sera a Parigi l'on. Meda proseguì per l'Italia.

GERMANIA E AUSTRIA-UNGHERIA

(S) **Zurigo**, 19. — Si ha da Berlino: Il Cancelliere Michaelis ha telegrafato al Ministro degli Esteri austro-ungarico Czernin che agli ricorda che tutti i Cancellieri da quasi 40 anni ebbero per principio la stretta alleanza dei due Imperi e ritiene suo dovere principale di mantenere intatta questa preziosa eredità: lo prega di appoggiarlo come sostenne il suo predecessore e conclude: Credo che si uscirà vittoriosi da questa grave lotta e si potrà assicurare ai popoli dei due imperi un felice e bello avvenire.

Il conte Czernin ha risposto ringraziando e dicendo che scorge nella intima, fiduciosa cooperazione con chi regge la politica tedesca, nella inviolabile fedeltà alla esperimentata alleanza, la guarentigia sicura per un avvenire felice degli eroici popoli dei due imperi. E continua: Per assicurare la nostra esistenza e garantire i nostri beni più sacri, ci troviamo nella lotta più poderosa di tutti i tempi. Confido in Dio, che resistendo fedelmente, raggiungeremo lo scopo agognato. Pronte ad una pace onorevole, ma d'altronde risolute ad una lotta sino all'estremo, la Germania e l'Austria Ungheria conquisteranno le condizioni per un avvenire pacifico indisturbato.

I SOCIALISTI FRANCESI E IL CONVEGNO DI STOCCOLMA.

(S) **Parigi**, 18. — Il gruppo socialista parlamentare ha tenuto due riunioni per discutere la questione della partecipazione dei socialisti francesi alla conferenza socialista internazionale di Stoccolma.

Si è constatato che le organizzazioni socialiste dei paesi alleati avrebbero il maggior interesse a mettersi di accordo su tutti i punti che possano essere eventualmente discussi alla Conferenza di Stoccolma. Il gruppo parlamentare socialista ha deciso dunque all'unanimità di provocare a Parigi una conferenza preliminare, la quale riunirebbe i rappresentanti delle organizzazioni socialiste delle Potenze dell'Intesa, ed ha dato l'incarico al suo segretario di telegrafare ai membri del Consiglio dei delegati degli operai e soldati di Pietrogrado attualmente a Londra ed alle organizzazioni socialiste inglesi per chieder loro di aderire a questa conferenza preliminare.

GERMANIA

◆ **Zurigo**, 19. La *Nuova Gazzetta di Zurigo* ha da Berlino:

Avendo il Governo francese sospeso il divieto di consegnare ai prigionieri tedeschi ed internati civili i pacchi contenenti generi alimentari, sigari, medicinali ed articoli di toilette il Governo tedesco ha sospeso lo stesso divieto fatto per rappresaglia presso i prigionieri francesi.

Borse e Mercati

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 20 luglio a lire 139.50.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 16 luglio a tutto il 21 luglio i daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti è fissato in lire 139.30.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE del 20 Luglio 1917.

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero d'Industria Commercio e Lavoro comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 19 luglio 1917 da valere per il giorno 20 luglio 1912.

Parigi	135.66
Londra	34.40 ½
Svizzera lire	158.41 ½
New York	7.22
Buenos Ayres	3.18
Oro	—.—

CORSO DEI CAMBI

(*Comunicato dalla Camera di Commercio di Roma*)

Media ufficiale - Decreto Ministeriale 1 sett. 1916 (accertato il giorno 19 luglio 1917)

Piazze	Chèque Denaro	Chèque Lettera	Versamento Denaro	Versamento Lettera
Parigi	125.40	125.80	125.45	125.85
Londra	34.32	34.46	34.33	34.47
Svizzera	inquotato		inquotato	
New York	7.20	7.23	7.21	7.24
Buenos Aires	——	——	——	——
Cambio dell'oro	inquotato		inquotato	

BORSA DI PARIGI

		18	19
Rendita francese 3% perpetua Fr.		60.70	60.60
id. francese 3% ammort. ant.	»	70.—	70.—
id. franc. 3½% amm. nuova	»	—.—	89.30
Prestito franc. 1915 5%	»	88.50	88.50
id. francese 1916	»	—.—	—.—
Tunisine	»	320.50	329.50
Rend. Argentina 1893	»	—.—	—.—
Id. Argentina 1901	»	—.—	—.—
Brasile %	»	—.—	—.—
Obbl. bulgare 4½% oro 1907	»	290.—	265.—
Rend. Egiziana 6% unificata	»	95.50	95.60
Id. Spagnuola esterna 4%	»	104.25	103.70
Id. Ungherese 4%	»	—.—	—.—
Id. Italiana 3½%	»	—.—	—.—
Portoghese nuovo	»	66.—	—.—
Rendita Russa 5% 1891	»	53.50	53.—
Id. Russa 4½% 1906	»	77.50	76.—
Id. Russa 5% 1909	»	67.25	—.—
Id. Serba 4%	»	60.25	—.—
Id. Turca	»	64.15	63.60
Banca di Francia	»	—.—	—.—
Banca di Parigi	»	982.—	995.—
Credit Fondiario	»	—.—	—.—
Crédit Lyonnais	»	1125.—	1135.—
Banca Ottomana	»	465.—	—.—
Banca Commerciale Italiana	»	—.—	—.—
Metropolitana	»	408.—	—.—
Azioni Suez	»	4440.—	4455.—
Thomson	»	720 —	720 —
Andalusa	»	395.—	395.—
Obblig. Lombarde antiche	»	148.—	148.—
Ferr. Marid. a termine	»	—.—	—.—
Nord Espagne	»	395.—	—.—
Saragozza	»	395.—	391.—
Soc. Alti Forni di Piombino	»	134.—	129.50
Rio Tinto	»	—.—	1788.—
Sosnowice	»	—.—	—.—
Brasile 5% 1903	»	—.—	—.—
Cambio su Italia		78.50 a 80.50	78.50 a 80.50
Chèques su Londra		27.13 - 27.18	27.13 - 27.18

BORSA DI LONDRA

	17	18
Prestito francese	81 1/4	81 1/4
Nuovi Consolidati	55 5/8	55 3/4
Rend. spagn. esterna nuova	95 -.-	—.—
Rendita Giapponese 4 %	76 3/4	76 1/2
Rendita rumena fissata	56 1/8	—.—
Uruguay 3 ½ %	—.—	69 —.—
Marconi	3 1/4	3 3/16
Argento in verghe	40 15/16	—.—
Rame contanti	130 —.—	—.—

(S) **Londra**, 18. — Argento fino 40 3/4.
Rame contanti 130
Chèque su Italia 34.37 ½.

(S) **Amsterdam**, 18. — Cambio su Berlino *guldens* 34.60 - 34.60.

(S) **Madrid**, 18. — Cambio su Parigi 75.90 - 75.80

COSTANZO CHAUVET: Editore Direttore
PLATTI LUIGI: Gerente responsabile

PER ABBONARSI

Il mezzo più spiccio e più sicuro è quello della *Cartolina Vaglia* indirizzata semplicemente:

ALL'AMMINISTRAZIONE DEL «POPOLO ROMANO»

Per il Pubblico

CALENDARIO

VENERDI', 20 Luglio. — S. Margherita
[illegible] sole alle 4.53 m. — Tramonta alle 7.33
[illegible] alle 6.5 m. — Tramonta alle 9.18 s.
L'Ave Maria suona alle 9

Monoverbo.

B D e C le

Spiegazione del gioco precedente
RETTO — RUTTO

Stato Civile

MATRIMONI del 14 luglio.

[illegible] Gino impieg. tarr. con Cassarin Olga.
Cingolani Enrico capotecnico con Marconi Ebe.
Marchetti Adolfo sarto con Gemma Lucilla.
Galanti Marco muratore con Orlandi Fernanda.
Monsamena Giuseppe agente di P. S. con Trabalza Maria.
Finchetti Arturo Manetti impiegato con Donari Emilia.
Bartoncioli Ettore michelatore con Baldi Bianca.
Fratesi Virgilio UE. R.R. pen. ass. con Pfliger Lina.
Teodori Tullio falegname con Jalazzi Annunziata.

MATRIMONI del 15 luglio

Mancillo Antonio meccanico con Cetrano Giuseppina.
Scarapocchia Antonino tranviere con Maccrechi Emilia.
Fiocco Antonio falegname con Di Cesare Beatrice.
Ramacci Torquato impiegato con Ricci Elisa.
Cipolloni Enrico falegname con Marsini Elisa.
Reggini Carlo meccanico con Palentini Eleonora.
Cornea Ferdinando pittore con Quaranta Santina.
Di Falco Sebastiano sottocap. mecc. f. con Montagnoli Bianca.
Librerdore Alesio oste con Campolini Elena.
Tassari Mario molatore con Lori Adele.
Bettoni Giordano Bruno con Mazzetti Annunziata.

Nati e morti denunziati il 14 luglio
Nati 27 dei quali 1 nato morto
Morti 26 dei quali 8 sotto i 7 anni

MORTI

Merolli Giacinto fu Giuseppe 64 Ceprano con.
Garroni Giuseppe fu Salvatore 84 Roma notaio con.
Pinò Mario di ignoto 64 Siracusa pittore con.
Giuliani Cipriano fu Parri [illegible] 68 Roma con.
Salvini Antonio fu Antonio 76 Cisterna ved.
Proietti Domenico fu Angelo 65 Roma Canlarmon con.
Pusa Amelio di Salvatore 20 Anagni carrett. con.
Pratesi Gino fu Annibale 62 Grevano oste ved.
Marchiafava Evelina fu Gaspare 20 Roma nub.
Conceicio Nicola fu Raffaele 15 Elena cel.
Ercorria Angela fu Felice 72 Pancola ved.
Lombardi Nazzareno fu Giuseppe 27 Orte sold. con.
Cavacante Domenico fu Carlo 27 Roma con.
Falchetti Paolo di Pietro 38 Calvinno sold. con.
Ferraro Teresa fu Sebastiano 70 Arsoli nub.
Tarchetti Olenfa di Nazzareno 48 Bignatese ved.
Galli Virginia di Francesco 81 Frasenti ricoverata ved.
Cornelli Rosaria fu Gaetano 23 Palermo con.
Rosati Teodolinda fu Domenico 86 Scandriglia [illegible] cel.
Palagi Giulia fu Luigi 70 Siena con.
Amoroso Nicola fu Nicola 41 Napoli ingegnere con.

Nati e morti denunziati il 15 luglio
Nati 20 dei quali 1 nato morto
Morti 19 dei quali 12 sotto i 7 anni

MORTI

Borghetti Annunziata fu Mariano 87 Castel Fiorentino ved.
Cassato Giuseppe di Santo 41 Alessano sold.
Brillo Raffaele fu Enrico 43 Ponte Gabbiano tavc. ved.
Caracci Giovanni di ignoto 18 Roma
Vittori Rosa fu Angelo 50 Viterbo con.
Nocentini Adele fu Luigi 40 Roma con.
Valenti Livio di Ranieto 28 Savona imp. nuo.
Gattai Matteo fu Angelo 81 Rimini impieg. con.
Marconi Adolfo di Giovanni 22 Cisterna muratore cel.
Rosi Salvatore fu Andrea 40 Genzano vignarolo cel.
Bernabei Alfredo fu Guglielmo 44 Roma con.
Di Tommaso Rocco fu Antonio 42 Amatrice neg.
Vitola Roberto fu Filippo 20 Roma pom.
Sermoneta Vincenzo fu Giuseppe 8 Roma.
Belluzzi Giuseppe fu Luigi 75 Ancio sopr. con.
Cola Augusto fu Vincenzo 62 Anguillara del Lazio [illegible] cel.
Valentini Ettore di Damiano 7 Roma.

Nati e morti denunziati il 16 luglio
Nati 38 dei quali 1 aborto
Morti 29 dei quali 14 sotto i 7 anni

MORTI

Eguanti Ida fu Angelo 84 Firenze con.
Consotti Giuseppe fu Alessandro 66 Firenze ved.
Donati Pietro fu Luigi 73 Roma pens. con.
Picconi Raffaele fu Luigi 73 Roma pens. con.
Cavallone Mariano fu Paolo 68 Marino
Natilicchi Margherita fu Angelo 71 Sariano con.
Lorenzi Leopoldo fu Angelo 65 Segni ved.
Gasperetti Costantino di Serafino 30 Roma imp. cel.
Mattoini Giovanni fu Gaetano 50 Roma con.
Serra Giuseppe fu Antonio 59 Sassari [illegible] cel.
Ricci Angela di Serafino 21 Vicovaro nub.
Danciani Maria fu Camillo 77 Roma ved.
Gorga Teresa fu Pietro 43 Gavignano con.
Gagliardi Michele fu Carlo 66 pens. con.
Merendante Caterina fu Pietro 71 Roma. ved.

Aste, Appalti e Concorsi

REGGIO EMILIA - R. PREFETTURA - 21 luglio - Appalti [illegible] dei lavori giudiziarie e [illegible] della provincia.

ROMA OSPEDALI RIUNITI - 27 luglio - Affitto tenuta Malagrotta e annessa porzione di Castel di Guido in 6 sezioni. Affitto annuo di L. 39 mila il 1° lotto - L. 12.180 il 2° - L. 29 mila il 3° - L. 23.500 il 4° - L. 34.800 il 5°.

MINISTERO LAVORI PUBBLICI E CASERTA - R. PREFETTURA - 20 luglio - Costruzione tronco di strada esgira dalle dune alla via Appia lungo il canale Fontana Vecchia e dalle due diramazioni del canale medesimo allacciandosi la esigue alla zona sud-est della bonifica del Pantano di Sessa. L. 116.000.

ROMA - OSPEDALI RIUNITI - 28 luglio - Vendita d'una casa a pagamento rateale sita in Borgo S. Spirito 3 - L. 26 mila.

SALERNO - R. PREFETTURA - 31 luglio - Fornitura casermaggio pei RR. CC. della Provincia per 7 anni.

MONTE DI PIETA'

SABATO 21 Luglio 1917. — In La Custodia vende i fagotti 21 giugno 1916.

Le cure dei

Rinomati Fanghi

delle

TERME DI STIGLIANO

si fanno in ROMA

presso

Istituto Kinesiterapico

Via Plinio n. 19

PREZZO delle ASSOCIAZIONI e INSERZIONI

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1° e dal 16 del mese. - I pagamenti sono spediti franco di posta. - Indirizzo: Direzione o Amministrazione del «Popolo Romano» - Roma.

Tiratura quotidiana: 12.000 in città - 12.000 in provincia. (Abbonamento cumulativo 10%)

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE

Senza La Moda Butterick:

Italia . . . . Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5
Stati dell'Unione (oro) Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10

Con La Moda Butterick:

Italia . . . . Anno L. 21.50
Stati dell'Unione (oro) . . . . Anno L. 40. —

La Moda Universale Butterick è il più bel giornale di moda. Viene spedito ogni mese dalla «Casa Butterick» di Milano.

PER LE INSERZIONI rivolgersi all' Amministrazione del «Popolo Romano» - Via Due Macelli N. 9 e 11. - Telefono 13-34.
Tariffa: quarta pagina (su 10 colonne) cent. 60 la linea; - terza pagina L. 2 la linea. - Cronaca L. 2.00 la linea. - Corpo del giornale L. 3 la linea. - Inserzioni finanziarie L. 2. - Necrologi L. 1.50 la linea - La misurazione è sul corpo 6 - Economici vedere tariffa.

ISTITUTO ITALIANO
di
Credito Fondiario

SOCIETA' ANONIMA

Capitale statutario L. 100.000.000
Emesso e versato L. 40.000.000

Sede in Roma — Via Piacenza N. 6 (Pal. proprio)

L'Istituto Italiano di Credito Fondiario fa mutui al 4,50 per cento, ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono esser fatti, a scelta del mutuatario, in contanti od in cartelle.

I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto. Esse comprendono l'interesse, le tasse di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione come pure la quota di ammortamento del capitale, e sono stabilite in L. 6,17 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni, per i mutui in cartelle fino a L. 10.000, e in L. 6,22 per le somme superiori; in L. 6,58 per ogni cento lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni per i mutui in contanti fino a L. 10.000, e in L. 6,63 per le somme superiori.

Il mutuo dev'essere garantito da prima ipoteca sopra immobili di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità, e che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e diano un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo. Il mutuatario ha il diritto di liberarsi in parte o totalmente del suo debito per anticipazione, pagando all'Erario ed all'Istituto i compensi a norma di legge e contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano: L. 5 per i mutui sino a L. 30.000, e L. 10 per le domande di somma superiore.

Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessione di mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma, come pure presso tutte le sedi e succursali della Banca d'Italia, le quali hanno esclusivamente la rappresentanza dell'Istituto stesso.

Presso la sede dell'Istituto e le sue rappresentanze sopra dette si trovano in vendita le Cartelle Fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole.

MONTE DI PIETA'
DI ROMA

L'AMMINISTRAZIONE CORRISPONDE L'INTERESSE DEL:

2.50 % sui conti correnti disponibili
2.75 % " " " vincolati a 3 mesi
3.00 % " " " vincolati a 9 mesi
3.25 % " " " vincolati a 6 mesi
3.50 % " " " vincolati a 1 anno
3.40 % sui depositi a risparmio pagabile o capitalizzabile semestralmente al 1. Gennaio ed al 1. Luglio di ciascun anno.

LE OPERAZIONI RELATIVE POSSONO EFFETTUARSI TANTO PRESSO LA SEDE PRINCIPALE (PIAZZA DEL MONTE) CHE PRESSO L'AGENZIA DI CREDITO (VIA MARCO MINGHETTI N. 4) E, PER I DEPOSITI A RISPARMIO E FINO ALLA SOMMA DI LIRE 2000, ANCHE PRESSO LE AGENZIE - SUCCURSALI, SITUATE IN TUTTI I QUARTIERI DELLA CITTA'.

AI CORRENTISTI VIENE ESEGUITO GRATUITAMENTE IL SERVIZIO DELL'INCASSO DI CEDOLE E DEL PAGAMENTO DI TASSE.

INSUPERABILE
PRODOTTO SANITARIO

Le maggiori autorità scientifiche attestano che gli Anemici i Nevrastenici gli Stitici e gli Epilettici artritici non possono meglio curarsi e guarire, che con

Acqua medicinale
ANTIGASTRICA

del Prof. Cav. Dott. G. COTTINI

preparata dall'Officina Farmaceutica Cottini [illegible] Stefano [illegible] - Deposito presso le Farmacie principali del Regno al prezzo di L. 1.20 una bottiglia grande.

Unica Acqua medicinale
della medicina moderna

Rappresentanti in Roma: Società Farmaceutica Romana; comm. Ernesto Garroni via Assalti 13. Dott. Giuseppe Sambi piazza Quirili 2. — Per l'Umbria: Dott. Luigi Andreoli Perugia. — Per la Liguria: Farmaceutica Municipale Liberti corso Buenos Ayres — Farmaceutica Gelli piazza S. Lorenzo — Genova.

Per abbonarsi

Il metodo più spiccio e sicuro è quello di inviare una *Cartolina Vaglia direttamente alla* AMMINISTRAZIONE DEL «POPOLO ROMANO» - ROMA, segnando chiaramente cognome, nome e indirizzo e per gli antichi abbonati unire la targhetta con la quale ricevono attualmente il giornale, facendovi le correzioni del caso.

BANCA ITALIANA DI SCONTO

SOCIETA' ANONIMA - CAPITALE L. 115,000,000 - VERSATO L. 91.132.700 - RISERVA L. 6,000,000

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE: ROMA

FILIALI

Abbiategrasso - Acqui - Adria - Alessandria - Ancona - Aquila - Asti - Biella - Bologna - Busto Arsizio - Cantù - Carate Brianza - Caserta - Catania - Chieri - Como - Cremona - Cuneo - Empoli - Erba Incino - Ferrara - Firenze - Formia - Gallarate - Genova - Isola della Scala - Legnano - Lendinara - Mantova - Massa Superiore - Meda - Melegnano - Milano - Montevarchi - Monza - Mortara - Napoli - Nocera Inferiore - Novi Ligure - Palermo - Piacenza - Pietrasanta - Pinerolo - Pisa - Pistoia - Pontedera - Prato - Reggio Calabria - Rho - Roma - Rovigo - Salerno - Sanremo - Saronno - Schio - Seregno - Spezia - Torino - Varese - Venezia - Vercelli - Verona - Vicenza - Vigevano - Villafranca Veronese - **Parigi**.

SEDE DI ROMA - VIA DEL PARLAMENTO, 9 - CORSO UMBERTO I, 306
SUCCURSALE - Piazza di Spagna, 20 — AGENZIA A. - Via Nazionale 216
TELEFONI: Sede: 638 - 11-084 - 92-42 — Agenzia: 53-69 — Succursale: 18-49

OPERAZIONI DELLA BANCA

Sconto ed Incasso di cambiali, assegni, note di pegno (warrants), titoli estratti, cedole, ecc.
Sovvenzioni su titoli, merci o warrants.
Riporti su titoli.
Aperture di Credito libere e documentate per l'Italia e l'Estero.
Conti Correnti di Corrispondenza in lire italiane ed in valute estere.
Depositi liberi in conto corrente e **Depositi** su Libretti di Risparmio e di Piccolo Risparmio.
Depositi Vincolati e Buoni Fruttiferi a scadenza determinata (di un mese ed oltre).
Servizio Gratuito di Cassa ai Correntisti (pagamento di imposte, riscossioni) ecc.
Assegni Bancari e Versamenti Telegrafici sulle principali piazze d'Italia. Tali assegni vengono rilasciati immediatamente, senza alcuna spesa per bolli, provvigioni, ecc. e pagati alla presentazione dalle Filiali e dai Corrispondenti della Banca.
Lettere di Credito sull'Estero.
Assegni (chèques), **Versamenti Telegrafici ed Accreditamenti sull'Estero.**
Compra-Vendita di divise estere (consegna immediata od a termine), di biglietti di banca esteri e di valute metalliche.
Compra-Vendita di titoli e valori.
Assunzione di ordini di Borsa sull'Italia e sull'Estero.
Custodia ed Amministrazione di titoli. I titoli possono essere vincolati a favore di terzi.

Società Generale di Credito

(ANONIMA)

Capitale versato Lire 1.000.000

ROMA - Via Crociferi, 44 - ROMA

Tutte le operazioni di Banca e Credito su tutte le piazze italiane e dell' estero.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con sede in Milano - Capitale L. 156.000.000 interamente versato
Fondo di Riserva Ordinario L. 31.200.000 - *Fondo di Riserva Straordinario* L. 28.500.000.
DIREZIONE CENTRALE: MILANO.

Filiale all'Estero: **LONDRA.** - Filiali nel Regno: **Acireale, Alessandria, Ancona, Bari Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto, Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lecce, Lecco, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Reggio Emilia, Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Sassari, Savona, Schio, Sestri Ponente, Siena, Siracusa, Taranto, Termini Imerese, Torino, Trapani, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.**

SEDE DI ROMA: Via del Plebiscito 112, (Palazzo Doria.

Agenzie di città in Roma
Agenzia N. 1 — Via Cavour, 64 (Angolo via Farini).
Agenzia N. 2 — Via Venezia, 73-A (presso via Ludovisi).
Agenzia N. 3 — Via Cola di Rienzo, 130 (Angolo via Orazio).

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Depositi in Conto Corrente e a Risparmio — Conti correnti liberi e vincolati — Buoni fruttiferi — Interessi netti di ritenuta 2 ½, 2 3/4, 3, 3 ¼, 3 ½, 3 3/4 % secondo le categorie di depositi.
Emissione assegni su tutte le piazze dell'Italia e dell'Estero.
Compra e vendita di Effetti Pubblici e Valori diversi.
Compra e vendita di Biglietti di Banca esteri e valute metalliche.
Emissione e pagamento lettere di Credito. — Sconto e incasso di Effetti - Riporti e Anticipazioni.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Servizio custodia bauli, casse, cassette e pacchi suggellati.
Servizio Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forts) per la custodia di titoli, documenti, gioielli, ecc. in locale corazzato, costruito secondo i moderni sistemi di sicurezza e comodità.
Incasso gratuito di Cedole e titoli estratti pagabili a Roma, per i Signori Correntisti e per i Signori Abbonati alle Cassette.

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 117 (PALAZZO DORIA.

La Banca, per incarico ufficiale avuto dalla Croce Rossa, riceve somme da trasmettersi rapidamente ai prigionieri italiani in Austria, rilasciando apposita ricevuta su moduli della Croce Rossa stessa, esenti da bollo.

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 4.000.000 interamente versato

Via S. Silvestro 91 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 92

Servizio speciale di trasporti con **Furgoni Imbottiti**

Custodia di mobilio — Garde-meubles

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA - SEDE SOCIALE *GENOVA* - CAPITALE L. 100.000.000 - Riserva L. 15.000.000

DIREZIONE CENTRALE MILANO

SEDE DI ROMA — CORSO UMBERTO I, N. 374 — SEDE DI ROMA

SERVIZIO DI CASSETTE DI SICUREZZA

Formato		Dimensioni	Condizioni di affitto		
piccolo	4° Cm.	9×30×50	Anno L. 18 —	Semestre L. 10 —	Trimestre L. 6 —
medio	4° »	12×30×50	» » 20 —	» » 12 —	» » 7 —
grande	3° »	25×45×50	» » 40 —	» » 22 —	» » 15 —
cassa forte	1° »	45×50×50	» » 50 —	» » 30 —	» » 22 —

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente. I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.

ASSOLUTA SICUREZZA - SEGRETEZZA - COMODITA

Grande locale di sicurezza per custodia di bauli, casse, pacchi suggellati anche di grandi dimensioni, a modici prezzi da convenirsi.

L'IMPIANTO E' VISIBILE NELLE ORE DI SERVIZIO E CIOE': DALLE 9.30 ALLE 16.

UFFICIO CAMBIO - Compra vendita di valori - DEPOSITI FRUTTIFERI - Risparmio 3%. Conti correnti 2 ½ %, 2 3/4 % - BUONI FRUTTIFERI.

Orario delle Ferrovie

PARTENZA DA ROMA PER LE LINEE

Napoli	6.35	10.30	12.30	16.45	17.30	20.10
Pisa–Torino	8.45	8.55	14.45	18.35	21 —	23.15
Foligno–Ancona	5.55	12.50	14.20c	0.5	—	—
Firenze–Milano	9 —	9.10	12.50	16.30	20.50	—
Castell.re Adc.	7.15c	13 —	15.35		—	—
Frascati	5.10	12.10	19 —	—	—	—
Terracina	6.30	— —	18.15	—	—	—
Albano	8.5	— —	18.20	—	—	—
Anzio–Nettuno	8.5 a	16.2 a	—	—	—	—
Viterbo (da Trast.	7.30	0.50	—	16	—	—
Fiumicino (id.)	8.13	0.16	—	18.46	—	—

— a) fino a Civitavecchia — b) fino a Terni — c) fino a Tivoli — [illegible] — e) Via Albano.

ARRIVI DELLE LINEE

Napoli	—	8.20	12.30	13.55	— —	20.15 22.45
Torino–Pisa	—	6.45	9.55	11.40e	16.25	20.50 21.55
Ancona–Foligno	— —	9.5	—	—	14.55	23.40
Milano–Firenze	7.50	10.5	—	18 —	19.55	23.55
Castell.re Adc.	7.55g	—	—	—	—	20.25
Frascati	8 —	—	—	14.50	—	21.20
Terracina	9 —	—	—	—	—	20.55
Albano	9.25	—	—	—	—	20.20
Nettuno–Anzio	9.25d	—	—	—	(d	20.30
Viterbo (a Trast.	9.25	—	—	18.16	—	21.8
Fiumicino (id.)	11 —	14 —	—	20.46	—	—

d) via Albano — e) da Civitavecchia — f) da Orte (g Tivoli.

Ferrovie Vicinali

LINEA ROMA-FIUGGI

Partenze da Roma (piazza Termini) 6,20 — 7.38 — 8.50 (locale fino Genazzano) a) — 9.55 (festivo fino Genazzano) 12.30 — 14.34 (festivo fino Genazzano) 17.15 (locale fino Genazzano) 18.15 — 19.58 (locale fino Genazzano)

a) nei giorni festivi prosegue fino a Fiuggi.

Arrivi a Roma. — 8.13 (locale da Genazzano) — 8.29 (id.) — 9.44 — 11.53 (festivo da Genazzano) — 15.28 — 16.34 (festivo da Genazzano) 19.10 (locale da Genazzano) b) — 19.30 — 20.30 (festivo da Genazzano) 21.18.

N. B. — Nei giorni festivi proviene da Fiuggi.

Tramvia Roma-Civita Castellana-Viterbo

Partenze: Ore 5.5 - 9 - 12.30 festivo - 18
Arrivi: Ore 9.40 - 16.55 - 20.40

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma (Termini) per Frascati.
6.30 — 7.41 fest. — 8 — 8.58 — 9.30 — 11 — 12.30 — 14 — 14.58 — 15.30 — 17 — 17.58 fest. — 18.30 — 19.28 fest. — 20 fer. — 20.30 fest.

Partenze da Roma per Albano-Ariccia-Genzano-Velletri.
6.20 — 7.55 D. — 8.55 fest. — limitato a Genzano — 9.25 D — 10.25 fest. limitato a Genzano — 10.55D — 12.25D — 13.55D — 14.55 fest. limitato a Genzano — 15.25D — 16.55D — 18.25D — 19.25 fer. — 19.25 fest. limitato a Genzano — 19.55D fer. — 20.25 fest.

Partenze da Roma (Termini) per S. Ferrale-V. Violata-Marino.
7.10 — 8.40 fest. — 10.10 — 11.40 fest. — 13.10 — 14.40 fest. — 16.10 — 17.40 — 19.10.

Partenze da Roma (P. Venezia) per Rocca di Papa.
Partenza da Roma 18.45 feriale 19.35 — Arrivo a Rocca di Papa 20.21 feriale 21.11.
Partenza da Rocca di Papa; 6.33, feriale 6,50; 20.17; Arrivo a Roma 8.13, feriale 8,23; 21.49.

Partenze da Roma (Termini) per Albano-Castel Gandolfo-Marino.
6 fer. — 7.5 — 8.35 — 10.5 fest. — 11.35 — 13.5 fest. — 14.35 — 16.5 fest. — 17.35 — 19.5.

Partenze da Rocca di Papa per Valle Violata.
6.15 — 7. — 7.57 — 8.28 — 8.53 — 9.33 — fest 10 — 10.57 — 11.37 — 12.48 fest. — 13 fer. — 13.13 fest. — 13.57 — 14.55 — 16 — 16.57 — 17.29 fest. — 17.53 — 19 — 19.59 — [illegible]

Partenze da Lanuvio per Bivio di Lanuvio.
6.30 — 7.35 — 8.10 — 9.5 — 9.40 — 10.35 fest. — 11.10 — 12.5 — 12.40 fest. — 13.35 fest. — 14.10 — 15.5 — 15.40 — 16.35 fest. — 17.10 — 18.5 — 18.40 — 19.35 — 20.10 — 21.35 fest.

Partenze da Velletri per Frascati
6.40 — 8.10 — 9.40 — 11.10 — 12.40 — 14.10 — 15.40 — 17.10 — 18.40 —

Partenze da Frascati per Velletri
6.15. — 7.20. — 8.50 — 10.20 — 11.50 — 13.20 — 14.50 — 16.20 — 17.50 — 19.20.

Tramway Roma-Tivoli

Roma p.	—.—	6.40	9.30	12.30	19.3
Bagni	—.—	8.38	10.17	13.30	18.51
Tivoli	—.—	8.—	10.42	14.8	20.38 festivo

Tivoli p.	6.35	8.30	12 —	16.30	18.14
Bagni	6.58	9.15	12.33	16.57	18.45
Roma	8.—	10.—	13.32	17.50	19.40 festivo

AVVISI ECONOMICI

I Categoria

25 parole L. 1 - in più' di 25 cent. 5 caduna.

VENDESI villino in Sabina, undici vani viale alberato; fontana; orto; acqua potabile; [illegible] tramvia automobile stazione. Rivolgersi portiere - Via Principe Amedeo 47 - Roma. 1370

CERCANSI RAPPRESENTANZE per Roma e Provincia di pastifici, case vinicole, marsala, liquori, burro, formaggio, salumi, estratti in genere. Disposto versare cauzione con case serie. Referenze di prim'ordine. Scrivere Serra Via Pietro Cavallini 12.

Da affittarsi

MARINO - AFFITTASI ad anno o per stagione estiva fabbricato mobiliato anche divisibili uso villa con piazzale e giardino acqua potabile; ottima posizione vicinissimo paese; stazione ferroviaria. Prezzo conveniente. Dirigersi Lombardi Roma via Gioberti 30 int. 5 1353 d W

Bagni e Villeggiature

RIGNANO FLAMINIO - tramvia Civita Castellana affittasi presso suite piano mobiliato - Piazza Costaguti 14, p. 2° dalle 13-17.

COMUNITA' RELIGIOSE - Grande fabbricato con cappella affittasi San Vito Romano - 700 m. - mezz'ora stazione Genazzano - Condizioni vantaggiose. Piazza Costaguti 14, p. 2° dalle 13-17.

III Categoria

25 parole Cent. 30 - in più di 25 cent. 5 caduna.

PROFESSORE SACERDOTE acquisterebbe villa preferibilmente Toscana famiglia agiata [illegible] con agio conforto morale. Eventualmente ripetizioni — Bianchi Roma Borgo S. Angelo 120.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carlo Iolie Gerente Manifesto